

La revisione nella fase post Covid

4 dicembre 2020

Questo materiale può essere usato esclusivamente per finalità di carattere personale. La proprietà intellettuale del presente materiale, che ha finalità esclusivamente didattiche, tutti i diritti di utilizzo e commercializzazione, anche mediante la pubblicazione sul web e l'eventuale stampa, sono riservati in esclusiva alla Scuola di Alta Formazione dell'Emilia Romagna.

Il materiale non può essere utilizzato e/o riprodotto e/o citato senza la sua espressa autorizzazione.

L'elaborazione dei contenuti è curata con scrupolosa attenzione, tuttavia gli autori e la Scuola di Alta Formazione dell'Emilia Romagna non si assumono alcuna responsabilità per danni diretti e indiretti derivanti da un uso improprio dei materiali.

Agenda

- 1) I nuovi principi di revisione ISA Italia 2020
- 2) La valutazione dei rischi nei bilanci 2020
- 3) Alcuni aspetti critici in due aree di bilancio delle PMI potenzialmente impattate dagli effetti della pandemia Covid
- 4) La fase di reporting per i bilanci 2020

Agenda

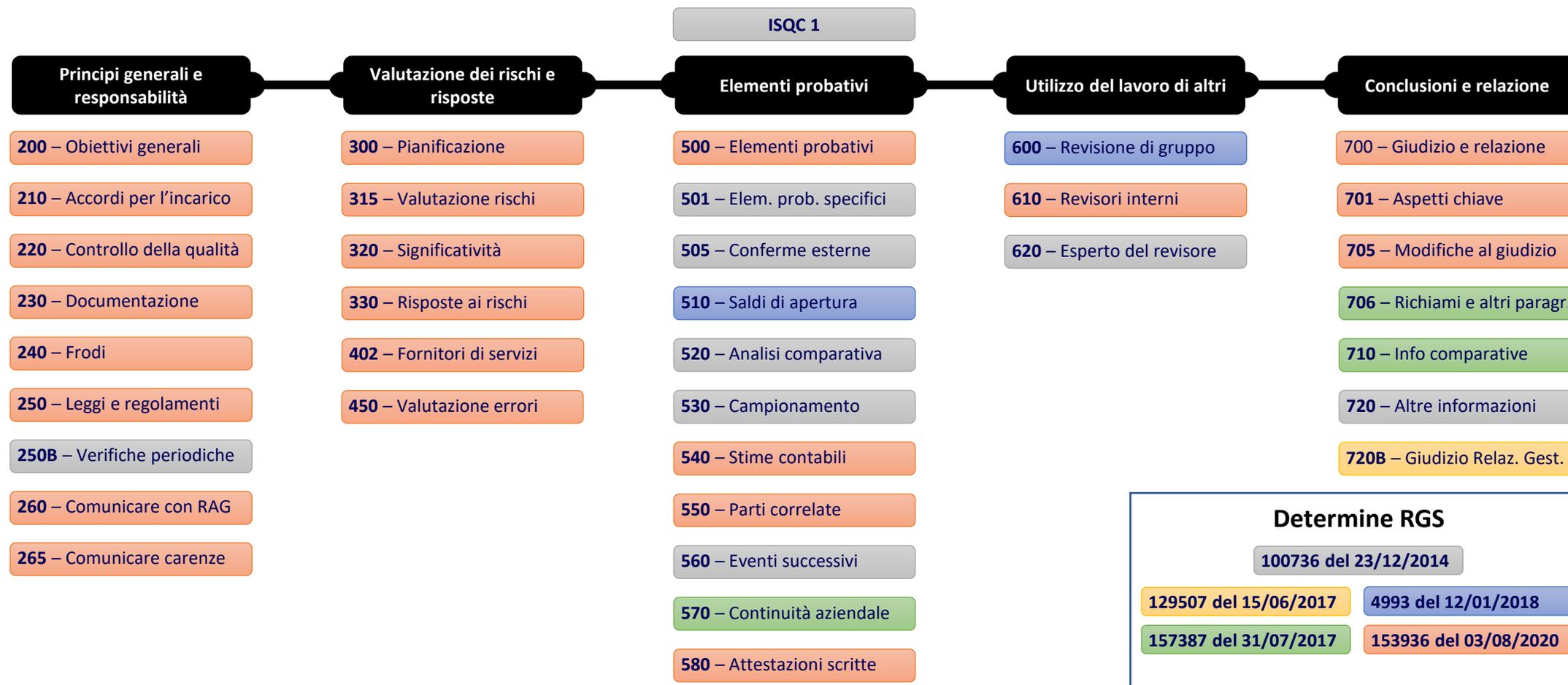
- 1) **I nuovi principi di revisione ISA Italia 2020**
- 2) La valutazione dei rischi nei bilanci 2020
- 3) Alcuni aspetti critici in due aree di bilancio delle PMI potenzialmente impattate dagli effetti della pandemia Covid
- 4) La fase di reporting per i bilanci 2020

Nuovi principi di revisione ISA Italia

Determina 153936 del 03/08/2020

- Modifiche ai principi internazionali su progetti IAASB:
 - Using the Work of Internal Auditors
 - Addressing Disclosures in the Audit of Financial Statements
 - Non-Compliance with Laws and Regulations
 - Accounting Estimates
- Modifiche legislative DLgs 135/2016 e Reg UE n. 537/2014
- Pubblicazione 22 principi + Introduzione + Glossario
- In vigore dai bilanci per i periodi dal 1° gennaio 2020

I principi ISA Italia



I principi ISA Italia

Il format degli ISA

- Introduzione
- Obiettivi
- Definizioni
- Regole (“deve”)
- Linee guida ed altro materiale esplicativo (Appendici)

ISA 200.22

“[...] il revisore deve conformarsi a **ciascuna** regola contenuta in un principio di revisione, a meno che, nelle circostanze della revisione:

- l’intero principio non sia pertinente; ovvero
- la regola non sia pertinente in quanto subordinata a una condizione che non sussiste.”

I principi ISA Italia

Numero dei “deve”

839

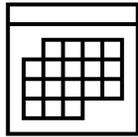
“L’uomo colto non è colui che sa quando è nato Napoleone, ma quello che sa dove andare a cercare l’informazione nell’unico momento della sua vita in cui gli serve.”

Umberto Eco



Progetto IAASB

Using the Work of the Internal Auditors



2012 – 2013

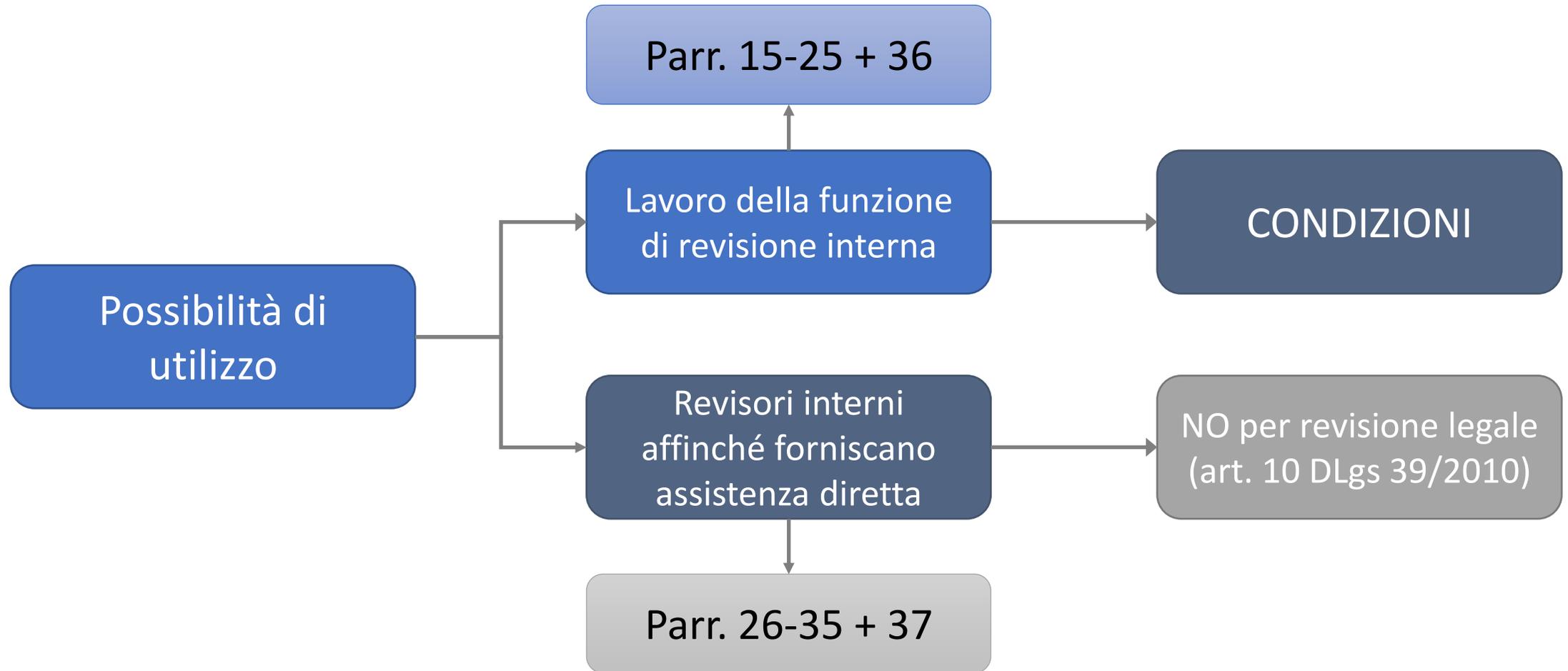


ISA 610
ISA 315
+ conforming

I. Background

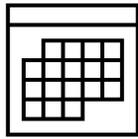
1. Extant ISA 610² was last revised in March 1994.³ As part of the Clarity project,⁴ ISA 610 was redrafted, but not revised, for conformity with the Clarity drafting conventions. Some respondents to the Clarity Exposure Draft (ED) of ISA 610 encouraged the IAASB to consider a more comprehensive revision of the ISA, a view shared by a number of the Representatives of the IAASB Consultative Advisory Group (CAG) and some national auditing standard setters (NSS). It was noted at that time that **using the work of internal auditors can be important particularly in audits of financial institutions and other larger entities**. There were concerns that the extant ISA failed to reflect developments in the internal auditing environment and national auditing practices. The IAASB was also encouraged to **remove the current ambiguity in the scope of the extant ISA 610 regarding using internal auditors to provide direct assistance**.⁵

ISA Italia 610



Progetto IAASB

Addressing Disclosures in the Audit of F/S



Luglio 2015



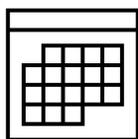
Modifiche diffuse

The purposes of the changes to the ISAs can be summarized as follows:

- (a) Focus auditors' attention on disclosures throughout the audit process, thereby contributing to relevant and adequate disclosures for users of the financial statements.
- (b) Enhance the requirements in various ISAs to drive changes in the auditor's approach and improve consistency in practice to more specifically address disclosures, in particular qualitative disclosures.
- (c) Clarify the auditor's work effort in relation to disclosures by providing additional guidance in the application material in the ISAs to assist auditors in better applying the requirements, regardless of the applicable financial reporting framework, and draw specific attention to evolving types of disclosures and the auditor's work effort in relation to them.

Progetto IAASB

Non-Compliance with Laws and Regulations



Ottobre 2016



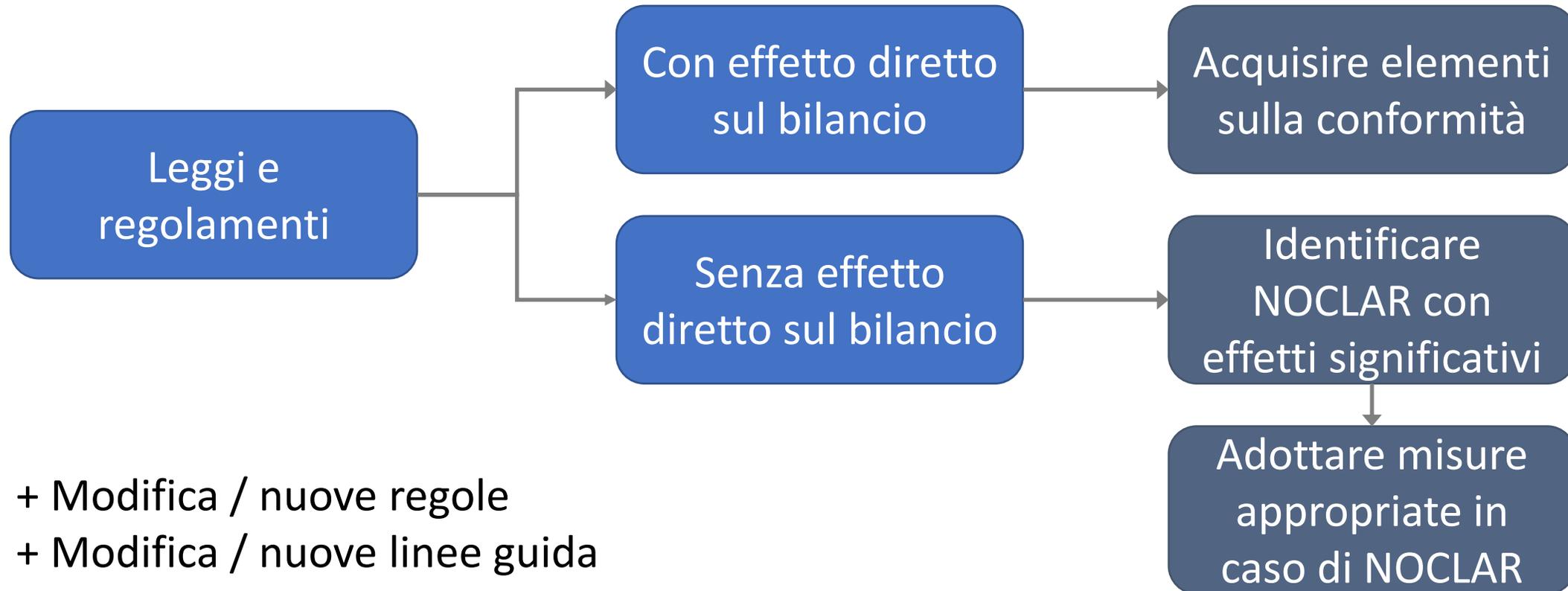
ISA 250
+ conforming

In summary, the significant changes to ISA 250 (Revised) included in the final pronouncement are intended to:

- Align aspects of ISA 250 (Revised) to the NOCLAR provisions in the IESBA Code, particularly the **definition of non-compliance** and the examples of laws and regulations within the scope of ISA 250 (Revised) (see paragraphs 12, A6 and A9–A10 of ISA 250 (Revised)).
- Clarify the requirement regarding the auditor's determination of whether to report identified or suspected NOCLAR to an appropriate authority outside the entity and the auditor's **duty of confidentiality**, in order to recognize the different provisions of laws, regulations, or relevant ethical requirements (see paragraphs 29 and A28–A34 of ISA 250 (Revised)).
- Draw attention to the fact that, in certain cases, **communication with management or those charged with governance may be restricted or prohibited by law or regulation**, for example law or regulation may specifically prohibit a communication, or other action, that might prejudice an investigation by an appropriate authority into an actual, or suspected, illegal act (see paragraphs 20, 23 and A21 of ISA 250 (Revised)).

ISA Italia 250

Obiettivi



- + Modifica / nuove regole
- + Modifica / nuove linee guida

ISA Italia 250

Regole

- (par. 9) Attenzione a possibili ulteriori responsabilità per il revisore sulle NOCLAR previste da leggi, regolamenti o principi etici
- (parr. 19-23) Comunicazioni alla direzione e RAG solo se non vietate da leggi o regolamenti
- (par. 30) Documentare procedure, giudizi professionali significativi e conclusioni

ISA Italia 250

Linee guida

- (par. A24) Esempi di circostanze NOCLAR per valutare l'attendibilità delle attestazioni della direzione
- (par. A25) Possibili valutazioni se recedere dall'incarico in caso di NOCLAR
- (parr. A26-A27) Possibili implicazioni di NOCLAR sulla relazione di revisione
- (parr. A28-A32) Valutazioni su obbligo, opportunità o divieto di segnalazione alle autorità competenti

ISA Italia 250

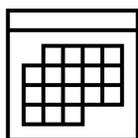
Appendice – Obblighi normativi di segnalazione

- Normativa comunitaria (Reg. 537/2014): EIP e ESRI
- Normativa nazionale – TUIF
- Normativa nazionale – TUB
- Normativa nazionale – Codice Assicurazioni
- Normativa nazionale – DLgs 231/2007



Progetto IAASB

Accounting Estimates



Ottobre 2018



ISA 540
+ conforming

Background

1. The project to revise ISA 540³ started with the IAASB consultations in developing its Strategy for 2015–2019: *Fulfilling Our Public Interest Mandate in an Evolving World*⁴ and related Work Plan for 2015–2016: *Enhancing Audit Quality and Preparing for the Future*.⁵ These consultations indicated a need for the IAASB to take action to address issues relevant to the application of ISA 540 in audits of financial institutions, as well as more broadly. In addition, findings from the IAASB's post-implementation review of the clarified ISAs⁶ indicated areas in which clearer or additional requirements or guidance were needed to enable auditors to appropriately deal with increasingly complex accounting estimates and related disclosures. The input from the IAASB's consultations, along with reports of inspection findings from audit regulatory bodies noting consistent issues with respect to auditing accounting estimates, highlighted this as a key area where enhanced standards were needed to drive improved audit performance.

ISA Italia 540



	Vecchio	Nuovo
Introduzione + Regole	23	39
Linee guida	128	152
Appendici	1	2

OBIETTIVO – Par. 11

L'obiettivo del revisore è quello di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati in merito al fatto che le stime contabili e la relativa informativa in bilancio siano RAGIONEVOLI nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.

ISA Italia 540

Cambiamenti principali

- Obbligo di separata valutazione di Rischio Intrinseco e di Rischio di Controllo
- Previsione dello «spettro» e dei fattori del Rischio Intrinseco
- Rafforzamento delle procedure di valutazione dei rischi
- Ampiezza del lavoro richiesto in base a obiettivi / rischi
- Rafforzamento della regola dello «stand-back»
- Mantenuto il «triplice» approccio, ma la verifica delle modalità di stima della direzione è molto dettagliata
- Rafforzamento dello scetticismo professionale
- Scalabilità (linee guida ad hoc)

ISA Italia 540

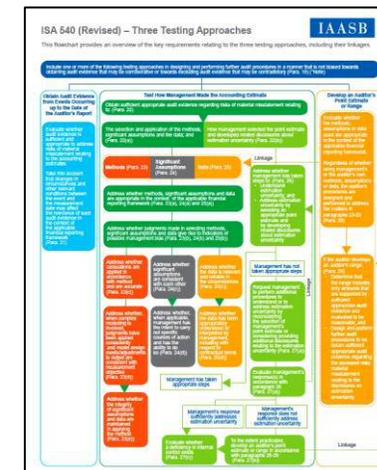
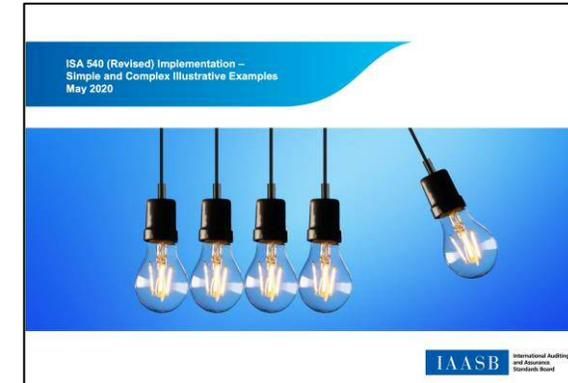
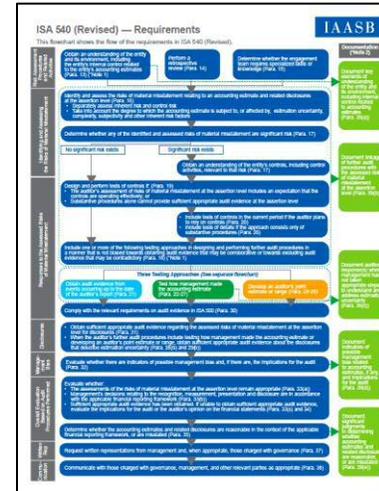
Esempi di stime contabili (Par. A1)

- l'obsolescenza delle rimanenze di magazzino;
- l'ammortamento di immobili e macchinari;
- la valutazione delle infrastrutture;
- la valutazione degli strumenti finanziari;
- l'esito di contenziosi in corso;
- gli accantonamenti per perdite attese su crediti;
- la valutazione delle passività connesse a contratti assicurativi;
- le obbligazioni di garanzia;
- le passività per benefici pensionistici dei dipendenti;
- i pagamenti basati su azioni;
- il fair value di attività o passività acquisite in un'aggregazione aziendale, inclusa la determinazione dell'avviamento e delle attività immateriali;
- la perdita di valore di attività non correnti o immobili o macchinari posseduti per la vendita;
- gli scambi non monetari di attività o passività tra parti indipendenti;
- i ricavi rilevati per contratti a lungo termine.

ISA Italia 540

Strumenti utili (www.iaasb.org)

- Flow-chart
- Sintesi
- Esempi illustrativi
- Presentazioni

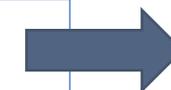


Le altre modifiche principali

N.	ISA	Par.	Descrizione	Stime	NOCLAR	Informa- tiva	Revisori interni
1	200	A15	Informativa con rinvii a documenti esterni			X	
2	200	A42	Valutazione separata RI e RC per le stime	X			
3	230	A10	Documentazione elementi a supporto ragionevolezza stime	X			
4	240	41-43, A61	Comunicazione delle frodi		X		
5	240	44, A67-A68	Segnalazione frodi alle autorità		X		
6	300	A13-A14	Pianificazione su informativa			X	
7	300	Appendice	Importanza dell'informativa nella strategia di revisione			X	

Le altre modifiche principali

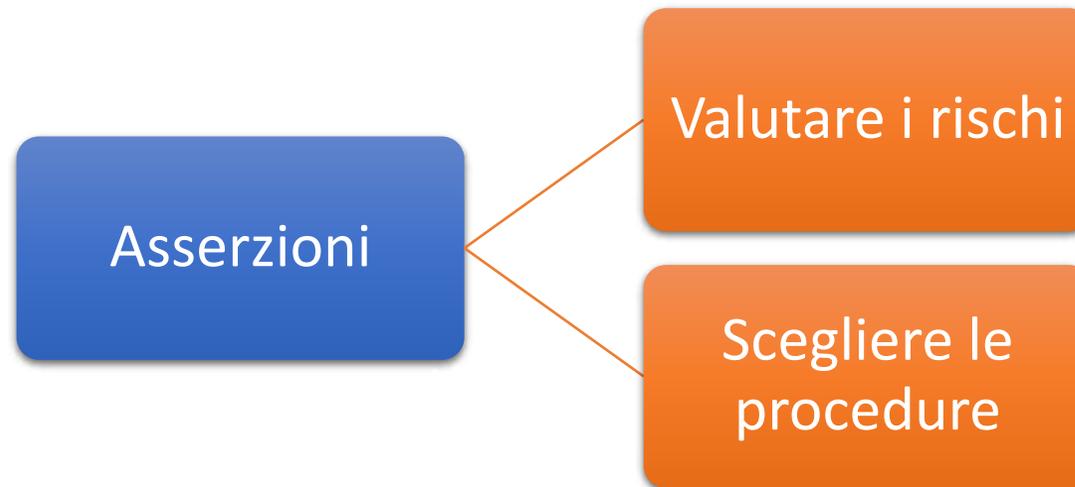
N.	ISA	Par.	Descrizione	Stime	NOCLAR	Informa- tiva	Revisori interni
8	315	A9-A12, A113-A120	Indagini presso la funzione di revisione interna				X
9	315	A22	Discussioni del team su obblighi di informativa			X	
10	315	18, A91-A92	Sistema di informazioni esterne alla contabilità			X	
11	315	A129-A130	Nuove categorie di asserzioni			X	
12	315	A135-A136	Esempi di informativa qualitativa potenzialmente significativa			X	



Le asserzioni

ISA 315.4 a)

Asserzioni - Attestazioni della direzione, esplicite e non, inserite nel bilancio, utilizzate dal revisore per considerare le diverse tipologie di errori potenziali



Le «vecchie» asserzioni

	Classi di operazioni	Saldi contabili	Informativa
COMPLETEZZA (C)	COMPLETEZZA	COMPLETEZZA	COMPLETEZZA
ESISTENZA (E)	MANIFESTAZIONE	ESISTENZA	MANIFESTAZIONE
ACCURATEZZA (A)	ACCURATEZZA	DIRITTI E OBBLIGHI	ACCURATEZZA
	COMPETENZA		DIRITTI E OBBLIGHI
	CLASSIFICAZIONE		COMPETENZA
			CLASSIFICAZIONE
			COMPENSIBILITA'
VALUTAZIONE (V)		VALUTAZIONE	VALUTAZIONE

Le «nuove» asserzioni

	Classi di operazioni e relativa informativa	Saldi contabili e relativa informativa
COMPLETEZZA (C)	COMPLETEZZA	COMPLETEZZA
ESISTENZA (E)	MANIFESTAZIONE	ESISTENZA
ACCURATEZZA E VALUTAZIONE (AV)	ACCURATEZZA	ACCURATEZZA, VALUTAZIONE E ALLOCAZIONE
	COMPETENZA	DIRITTI E OBBLIGHI
	CLASSIFICAZIONE	CLASSIFICAZIONE
PRESENTAZIONE (P)	PRESENTAZIONE	PRESENTAZIONE

Le altre modifiche principali

N.	ISA	Par.	Descrizione	Stime	NOCLAR	Informa- tiva	Revisori interni
13	320	A2	Significatività per l'informativa qualitativa			X	
14	330	20, 30	Riconciliazione bilancio estesa all'informativa			X	
15	450	A1	Definizione di errore esteso all'informativa			X	
16	450	A3-A5	Cumulo degli errori di informativa			X	
17	450	A17-A18	Errori significativi di informativa qualitativa e per natura			X	
18	500	5d), A1-A4, A39-A44	Fonte esterna di informazioni: definizione, esempi, attendibilità	X			

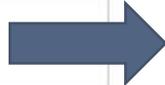
Le altre modifiche principali

N.	ISA	Par.	Descrizione	Stime	NO-CLAR	Informa- tiva	Revisori interni
19	580	Appendice	Attestazione per le stime	X			
20	700	13a), A4	Rilevanza e presentazione dei principi contabili			X	
21	700	13d), A5	Rilevanza e presentazione dell'informativa			X	
22	700	A7-A9	Linee guida su corretta rappresentazione			X	
23	705	A4b)c)	Esempi di errori significativi di informativa			X	

Uno sguardo al futuro

IAASB WORK PLAN

NAME ⇅	STATUS ⇅
ISA 315 (REVISED)	COMPLETED
AGREED-UPON PROCEDURES – ISRS 4400	COMPLETED
QUALITY MANAGEMENT AT FIRM LEVEL - ISQM 1	ONGOING
ENGAGEMENT QUALITY REVIEWS - ISQM 2	ONGOING
QUALITY MANAGEMENT AT ENGAGEMENT LEVEL - ISA 220	ONGOING
GROUP AUDITS – ISA 600	EXPOSURE DRAFT



ISA 315 (Revised)



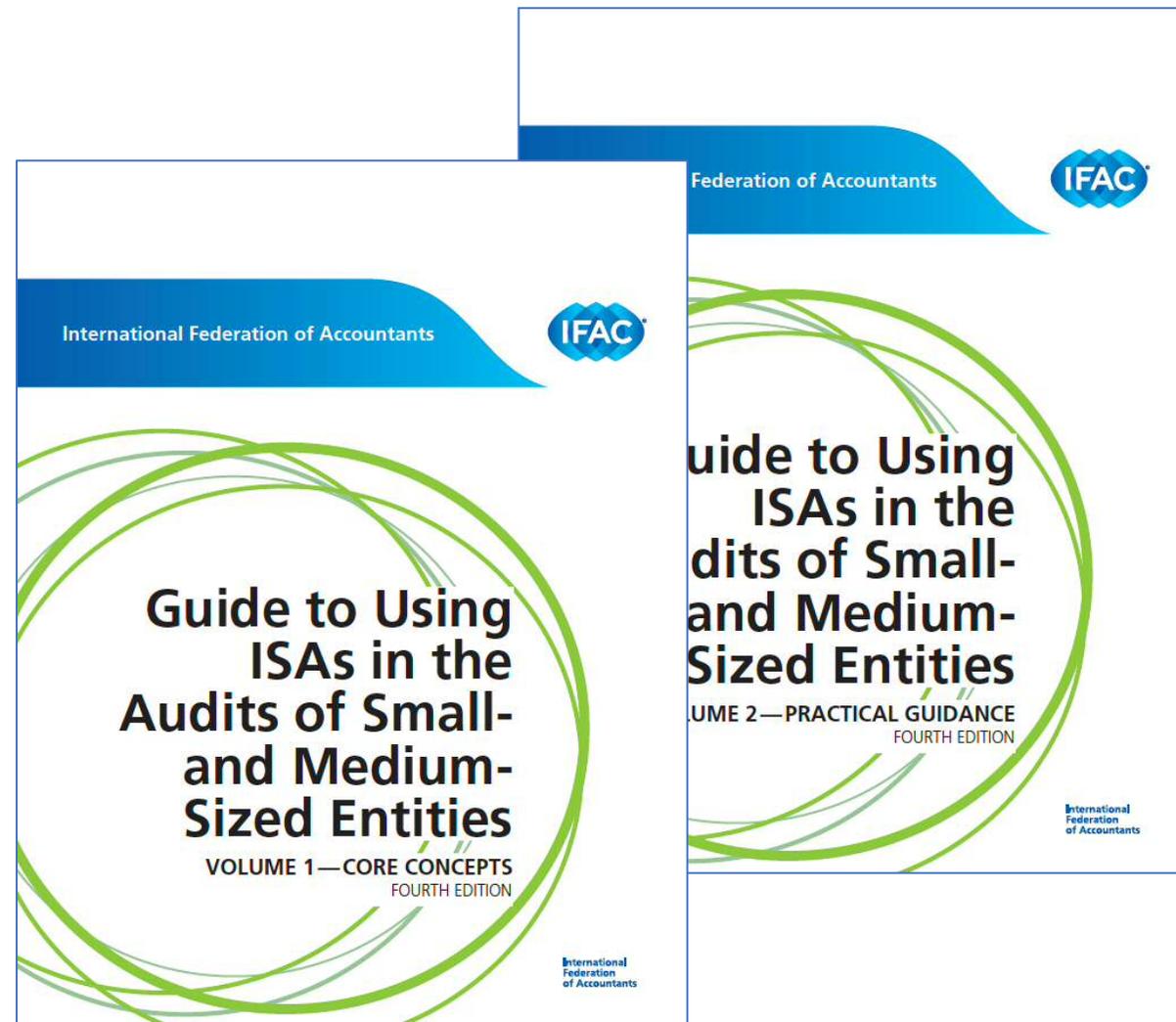
	Vecchio	Nuovo
Introduzione + Regole	32	38
Linee guida	156	241
Appendici	2	6

Documento in buona parte **interpretativo** della versione attuale

Un valido supporto



www.cndcec.it



www.ifac.org

Un altro valido supporto

APPROCCIO METODOLOGICO ALLA REVISIONE LEGALE AFFIDATA
AL COLLEGIO SINDACALE NELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI

LA REVISIONE LEGALE NELLE "NANO-IMPRESSE"
Riflessioni e strumenti operativi



Gennaio 2020

www.cndcec.it

Agenda

- 1) I nuovi principi di revisione ISA Italia 2020
- 2) La valutazione dei rischi nei bilanci 2020**
- 3) Alcuni aspetti critici in due aree di bilancio delle PMI potenzialmente impattate dagli effetti della pandemia Covid
- 4) La fase di reporting per i bilanci 2020

Le fasi della revisione



VALUTAZIONE DEI
RISCHI

Quali fattori di rischio possono originare errori significativi nel bilancio?



RISPOSTA
AI RISCHI

I fattori di rischio identificati hanno originato errori significativi nel bilancio?



REPORTING

In base agli elementi probativi ottenuti, quale giudizio di revisione è appropriato?

Partiamo dalla fine

Definire le verifiche da svolgere

Programma di revisione

Ottimizzare i tempi

Efficienza

Guardare le cose importanti

Efficacia

Cosa occorre per definire il programma

Il revisore deve:

- a) aver già determinato la strategia di revisione;
- b) aver già effettuato la valutazione dei rischi;
- c) conoscere le regole e i vincoli degli ISA;
- d) disporre di un programma standard o di un catalogo delle procedure;
- e) scegliere le procedure opportune adattando quelle contenute nello standard / nel catalogo.

Il programma di revisione - ESEMPIO

Carta di lavoro

Procedure di revisione_Immobilizzazioni materiali

3C

Società: XYZ SpA	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/20XX
Preparata da: P/M1/M2	Data: _____
Rivista da: M1/M2/P	Data: _____
Rivista da: M2/P/M1	Data: _____

Come facciamo a scegliere le procedure?

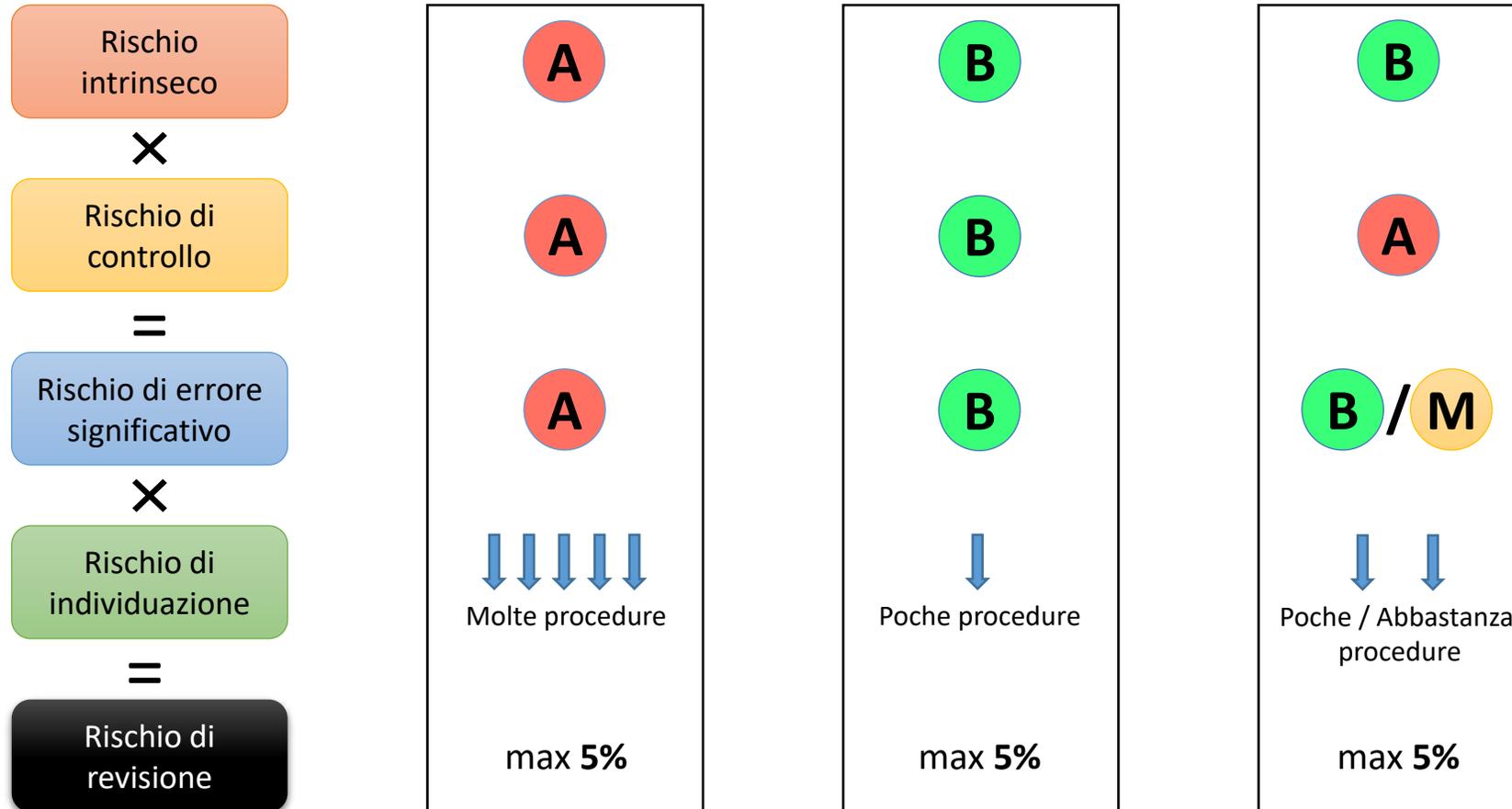


Categoria	Voce bilancio	Procedure di revisione	C	E	A	V
Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali; Amm.to Imm. Mat.	Predisporre la lead identificando, sulla base del Bilancio di Verifica, le variazioni dell'anno (acquisti, dismissioni, ammortamenti, riclassifiche ecc.). A fine esercizio accertare la corrispondenza del riepilogo dei movimenti con il bilancio dell'esercizio.	x		x	
Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali; Amm.to Imm. Mat.	Effettuare procedure di analisi comparativa comprendendo le motivazioni di differenze significative tra i due esercizi.	x		x	
Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali; Amm.to Imm. Mat.	Ottenere il Libro Cespiti con il quale identificare le categorie di cespiti, la loro composizione, i costi storici, i fondi ammortamento oltre che le movimentazioni dell'anno. Quadare le movimentazioni del Libro Cespiti con la lead precedentemente costruita.	x	x	x	

Audit risk model



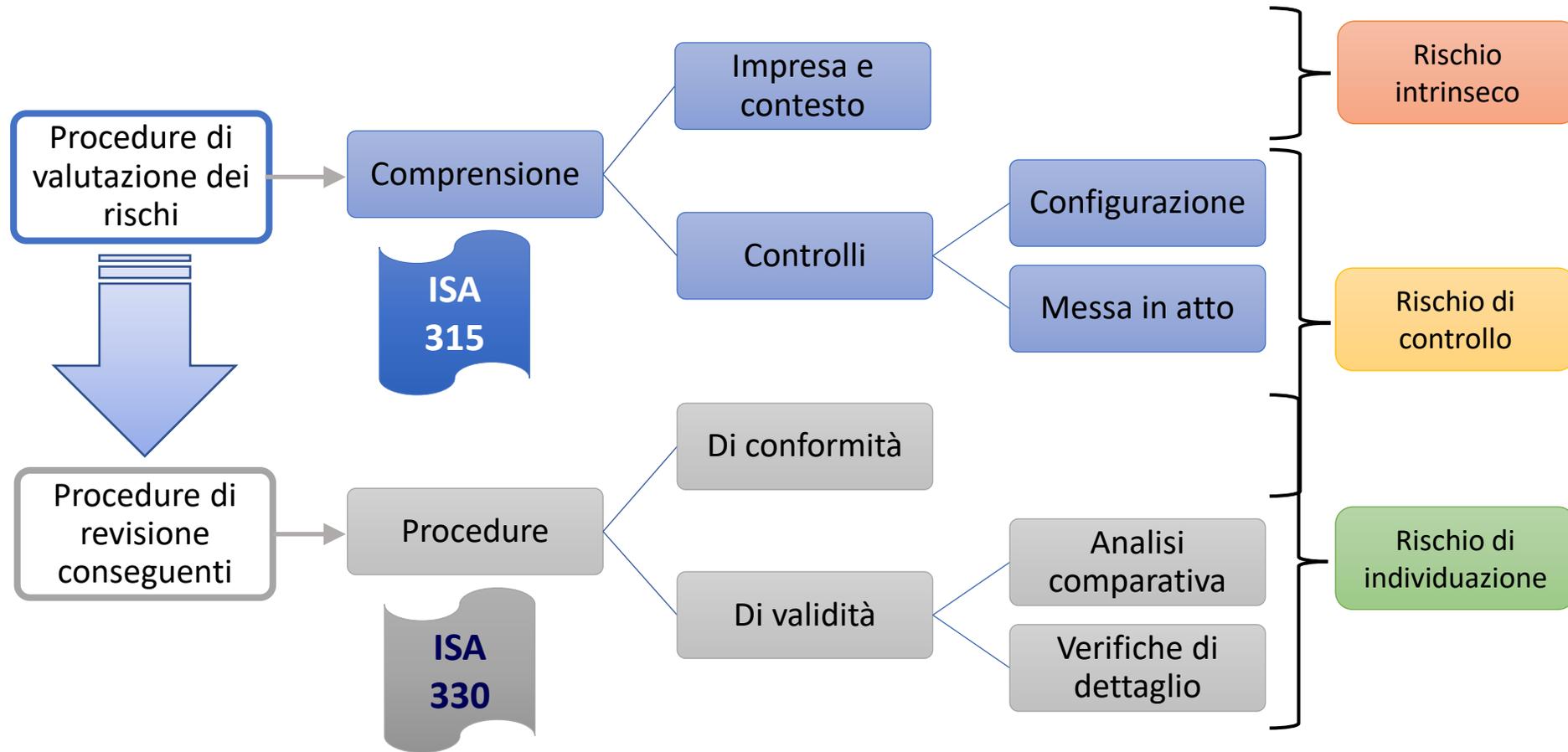
Audit risk model



Audit risk model



Audit risk model



Le asserzioni

ISA 315.4 a)

Asserzioni - Attestazioni della direzione, esplicite e non, contenute nel bilancio, utilizzate dal revisore per considerare le diverse tipologie di errori potenziali che possono verificarsi.

ISA 315.25

Il revisore deve identificare e valutare i rischi di errori significativi:

- a) a livello di bilancio;
- b) a livello di **asserzioni** per classi di operazioni, saldi contabili e informativa, su cui basare la definizione e lo svolgimento di procedure di revisione conseguenti.

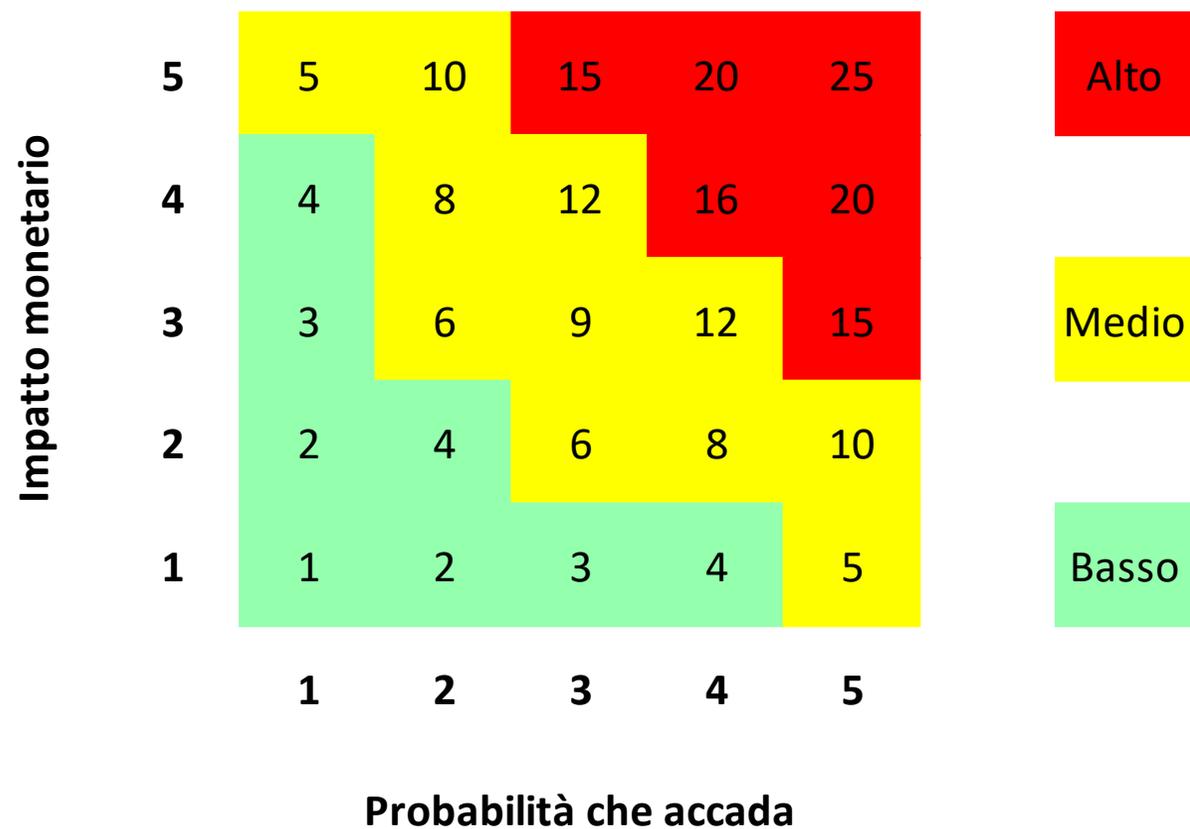
Le asserzioni

	C			E			AV			P		
	RI	RC	RES									
Immobilizzazioni immateriali												
Immobilizzazioni materiali												
Partecipazioni												
Rimanenze di magazzino												
Crediti verso clienti												
...												
...												

La valutazione dei rischi

RI	RC	RES
A	A	A
A	M	M
A	B	M
M	A	M
M	M	M
M	B	B
B	A	B/M
B	M	B
B	B	B

La valutazione dei rischi



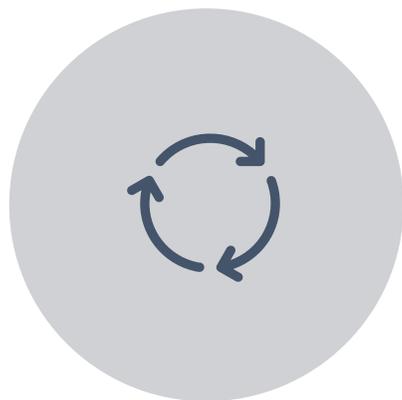
La valutazione dei rischi

da Approccio CNDCEC

FIGURA 12.5 – La valutazione del rischio intrinseco

		IMPATTO	
		Alto (2)	Basso (1)
PROBABILITA'	Alto (2)	Alto (2x2)	Moderato (2x1)
	Basso (1)	Moderato (1x2)	Basso (1x1)

I rischi «speciali»



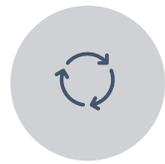
RISCHI PERVASIVI



RISCHI SIGNIFICATIVI



RISCHI «OTHER THAN
SUBSTANTIVE»



I rischi pervasivi

- Rischi a livello di bilancio nel suo complesso
- Spesso non legati a specifiche voci / asserzioni
- Solitamente non richiedono procedure specifiche, ma risposte «generalisti» di revisione
- Esempi:
 - Politiche di bilancio aggressive
 - Cambio recente di software o di CFO
 - Dubbi di going concern

I rischi significativi



Rischio significativo – ISA 315.4 e)

Un rischio di errore significativo identificato e valutato che, a giudizio del revisore, richiede una speciale considerazione nella revisione.

Significant risk – ISA 315R.12 I)

An identified risk of material misstatement:

- For which the assessment of inherent risk is close to the upper end of the spectrum of inherent risk due to the degree to which inherent risk factors affect the combination of the likelihood of a misstatement occurring and the magnitude of potential misstatement should that misstatement occur; or
- That is to be treated as a significant risk in accordance with the requirements of other ISAs.



I rischi significativi

ISA 315.27-29

Il revisore deve stabilire quali sono rischi significativi, escludendo gli effetti dei controlli individuati, considerando almeno quanto segue:

- rischi di frode; Sempre (ISA 240.28)
- rischi connessi a sviluppi recenti;
- operazioni complesse;
- operazioni significative con parti correlate; Sempre se insolite (ISA 550.18)
- quantificazioni soggettive con ampio grado di incertezza;
- operazioni significative insolite.

Rischi significativi

Comprensione dei controlli

Un rischio significativo obbligatorio



RISCHIO DI MANAGEMENT OVERRIDE (forzatura dei controlli)

ISA 240.32-33

Data l'imprevedibilità dei modi in cui tale forzatura potrebbe verificarsi, essa rappresenta un rischio di errori significativi dovuti a frodi e, quindi, un rischio significativo.

A prescindere [...] il revisore deve definire e svolgere procedure di revisione per:

- Esaminare le scritture di assestamento;
- Esaminare le stime contabili;
- Valutare la logica delle operazioni significative insolite

I rischi «other than substantive»



ISA 315.30 – Rischi per i quali le sole procedure di validità non forniscono elementi probativi sufficienti ed appropriati (Rischi “other than substantive”)

Relativamente ad alcuni rischi, il revisore può ritenere che non sia possibile o praticabile acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati mediante le sole procedure di validità. (es. classi di operazioni significative e di routine, quali i ricavi, gli acquisti, gli incassi ed i pagamenti)

Rischi “other than substantive”

Comprensione dei controlli

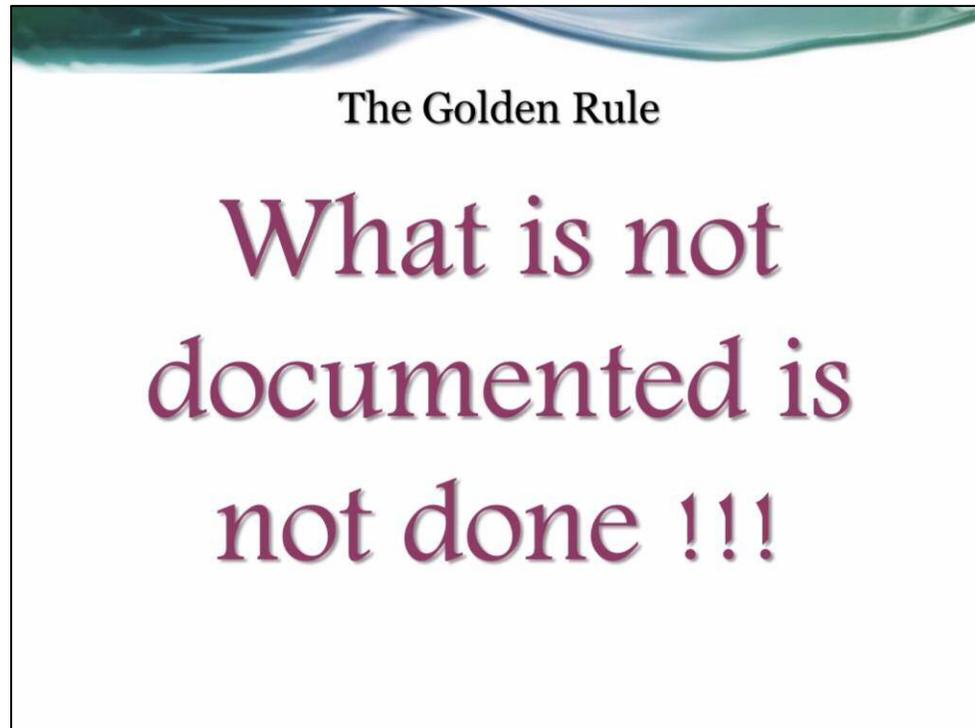
RI – Partiamo dalla fine

Documentazione ISA 315.32

Il revisore deve includere nella documentazione della revisione contabile:

- (a) La discussione tra i membri del team di revisione, ove richiesto dal paragrafo 10, e le principali decisioni assunte;
- (b) gli elementi chiave della comprensione di ciascun aspetto dell'impresa e del contesto in cui opera, indicati nel paragrafo 11, e di ciascuna delle componenti del controllo interno, indicate nei paragrafi 14-24; le fonti di informazione mediante le quali è stata acquisita la comprensione; le procedure di valutazione del rischio svolte;
- (c) i rischi di errori significativi identificati e valutati a livello di bilancio e a livello di asserzioni come richiesto nel paragrafo 25;
- (d) i rischi identificati ed i relativi controlli dei quali il revisore abbia acquisito una comprensione, in ragione delle regole di cui ai paragrafi 27-30. (Rif.: Parr. A153–A156)

La documentazione del lavoro



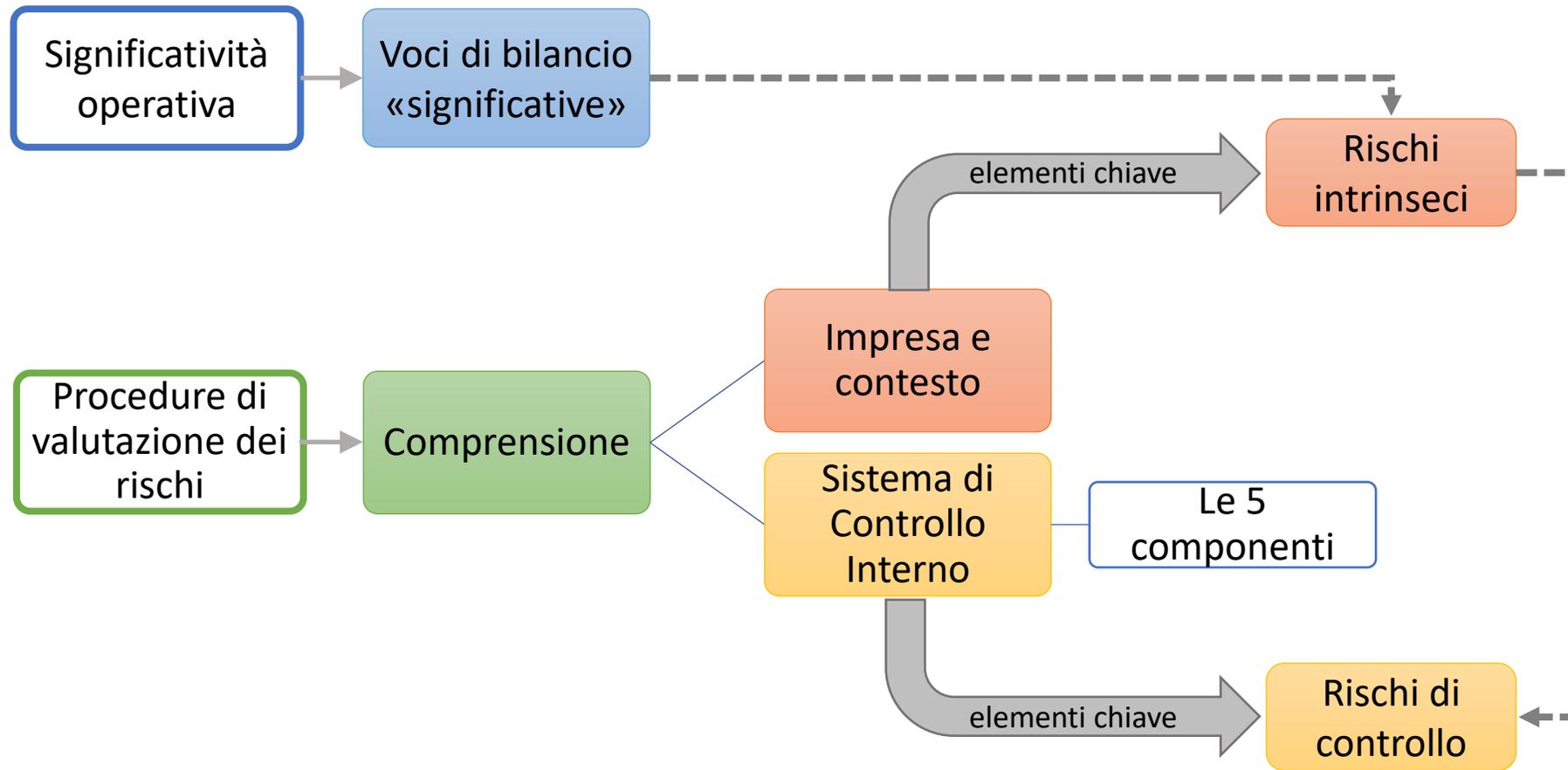
- Efficienza / Efficacia
 - Investimento per gli anni successivi
 - Traccia self-explaining per il riesame
- Metodici e pragmatici

Le procedure di valutazione dei rischi



Indagini insufficienti per le attività di controllo «rilevanti»

A cosa applicare le procedure



Rischi intrinseci: impresa e contesto

ISA 315.11

Il revisore deve acquisire una comprensione di quanto segue:

- a) settore di attività, regolamentazione ed altri fattori esterni rilevanti, incluso il quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile;
- b) la natura dell'impresa, che include:
 - i. le attività operative;
 - ii. l'assetto proprietario e la struttura di governance;
 - iii. le tipologie degli investimenti in essere e quelli pianificati per il futuro, inclusi gli investimenti in imprese a destinazione specifica;
 - iv. il modo in cui l'impresa è strutturata e finanziata.

Tale conoscenza permette al revisore di comprendere le classi di operazioni, i saldi contabili e l'informativa che ci si attende siano presenti nel bilancio;

- c) la scelta e l'applicazione dei principi contabili da parte dell'impresa, incluse le ragioni per una loro eventuale modifica. Il revisore deve valutare se i principi contabili dell'impresa siano appropriati per l'attività svolta dalla medesima e coerenti con il quadro normativo sull'informativa finanziaria applicabile e con i principi contabili utilizzati nello specifico settore di attività;
- d) gli obiettivi e le strategie dell'impresa ed i relativi rischi connessi all'attività svolta, che possono comportare rischi di errori significativi;
- e) la misurazione e l'esame della performance economico-finanziaria dell'impresa.

Rischi intrinseci: cosa e come

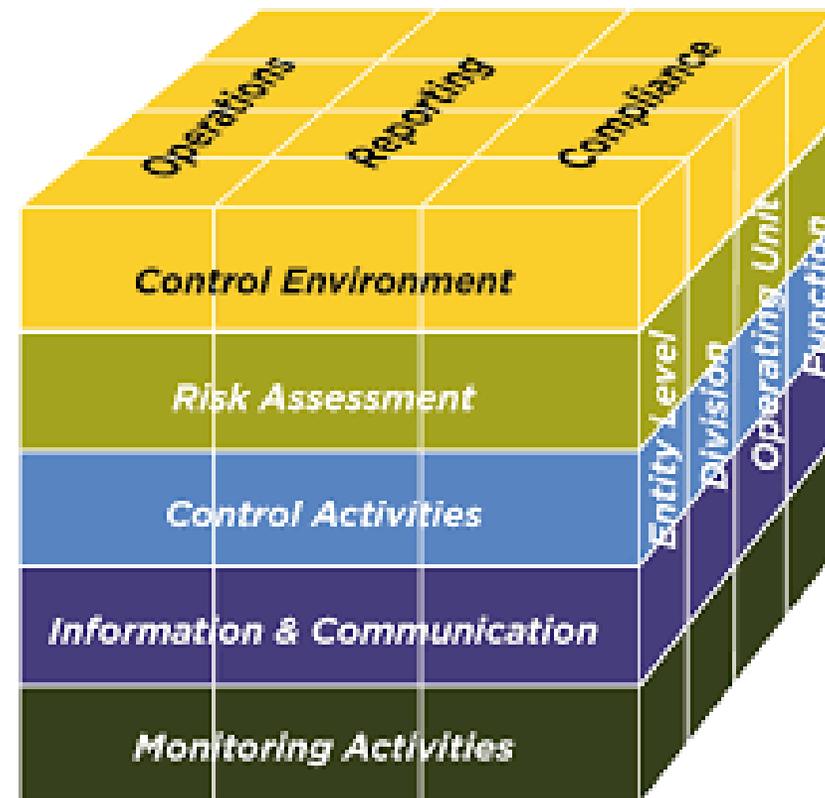
- Raccogliere le informazioni sull'impresa e il suo contesto
- Questionario / check-list per i rischi connessi all'attività:
 - Approccio CNDCEC → GEN 3.1.0 (*)
 - Tabella 8.5-2 Guida IFAC Vol. 2 + ISA Italia 315 Appendice 2
- Questionario / check-list per i rischi di frode:
 - Approccio CNDCEC → GEN 3.1.1 (*)
 - Tabella 8.8-2 Guida IFAC Vol. 2 + ISA Italia 240 Appendici 1 e 3
- Identificare e valutare i rischi intrinseci:
 - Mettere in relazione Rischi → Aree → Asserzioni
 - Sedimentarli nella Matrice dei rischi
- Breve memo della discussione del team

(*) integrati da «Le procedure di revisione ai tempi del Covid-19: la resilienza del sindaco-revisore»

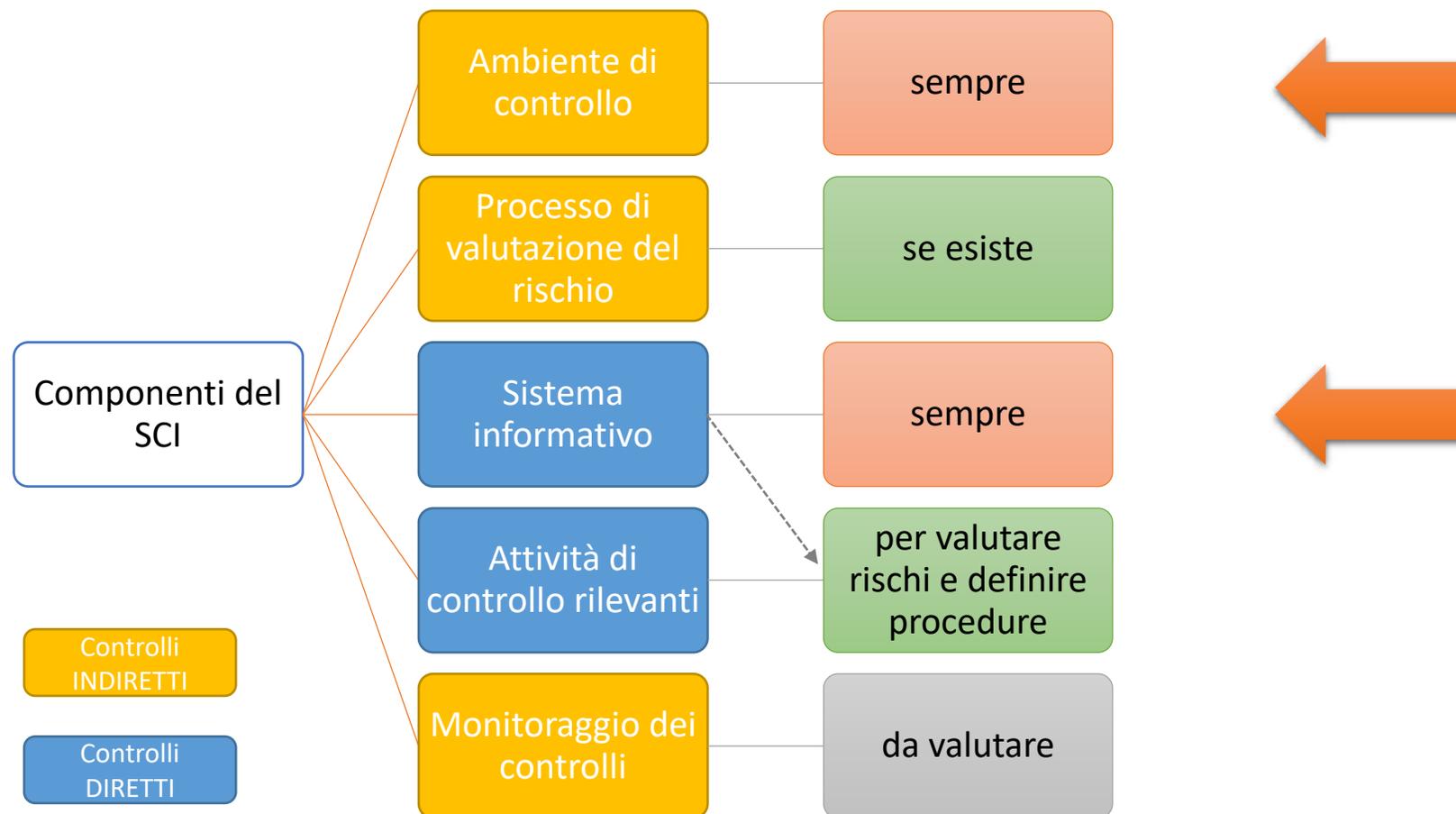
Rischi di controllo: il sistema di controllo interno

ISA 315.12

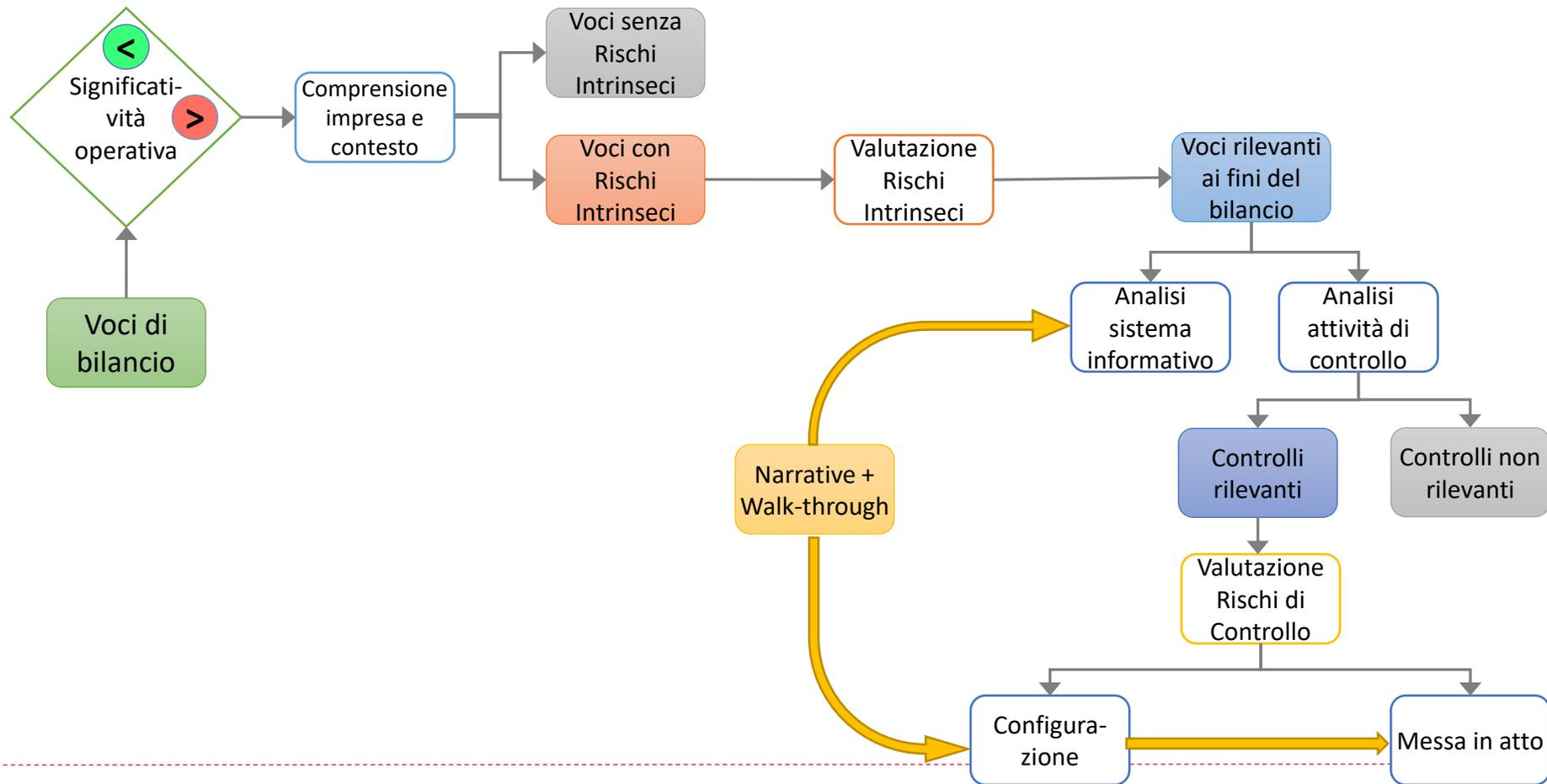
Il revisore deve acquisire una comprensione degli aspetti del controllo interno rilevanti ai fini della revisione contabile. Sebbene la maggior parte dei controlli rilevanti ai fini della revisione è probabile sia relativa all'informativa finanziaria, non tutti i controlli ad essa relativi sono rilevanti ai fini della revisione. La rilevanza ai fini della revisione di un controllo, singolarmente o in combinazione con altri, è oggetto di giudizio professionale da parte del revisore.



Le componenti del SCI



Come procedere



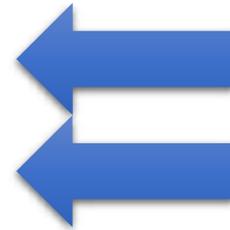
Rischi di controllo: cosa e come

- Raccogliere le informazioni sul Sistema di Controllo Interno
- Questionario / check-list per i controlli indiretti:
 - Approccio CNDCEC → GEN 3.1.2 e 3.1.3 (*)
 - Tabelle 5.3-3 Guida IFAC Vol. 1 + ISA Italia 315 Appendice 1
- Narrative + Walk-through per i controlli diretti
- Identificare i controlli rilevanti:
 - Mettere in relazione Controlli → Rischi
 - Sedimentarli nella Matrice dei rischi

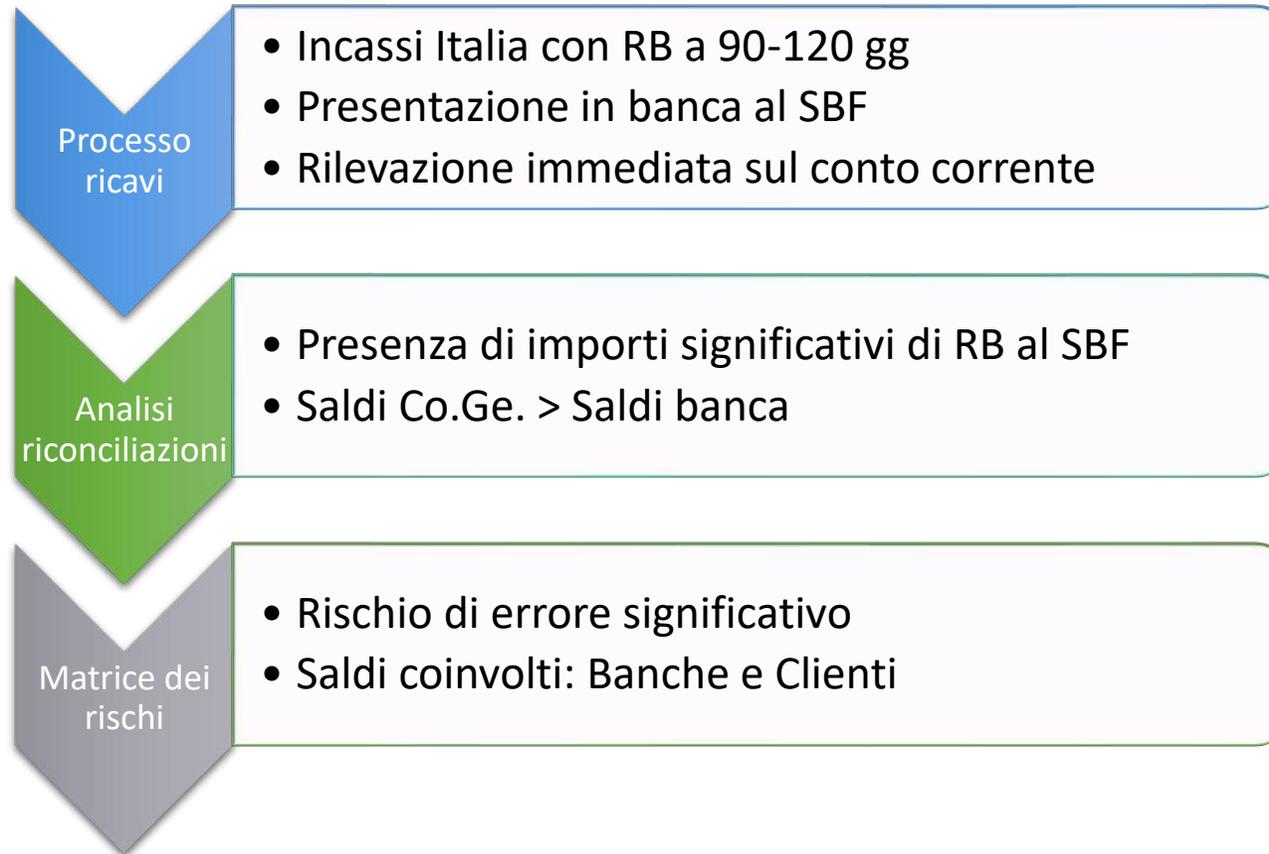
(*) integrati da «Le procedure di revisione ai tempi del Covid-19: la resilienza del sindaco-revisore»

Riepilogo degli strumenti

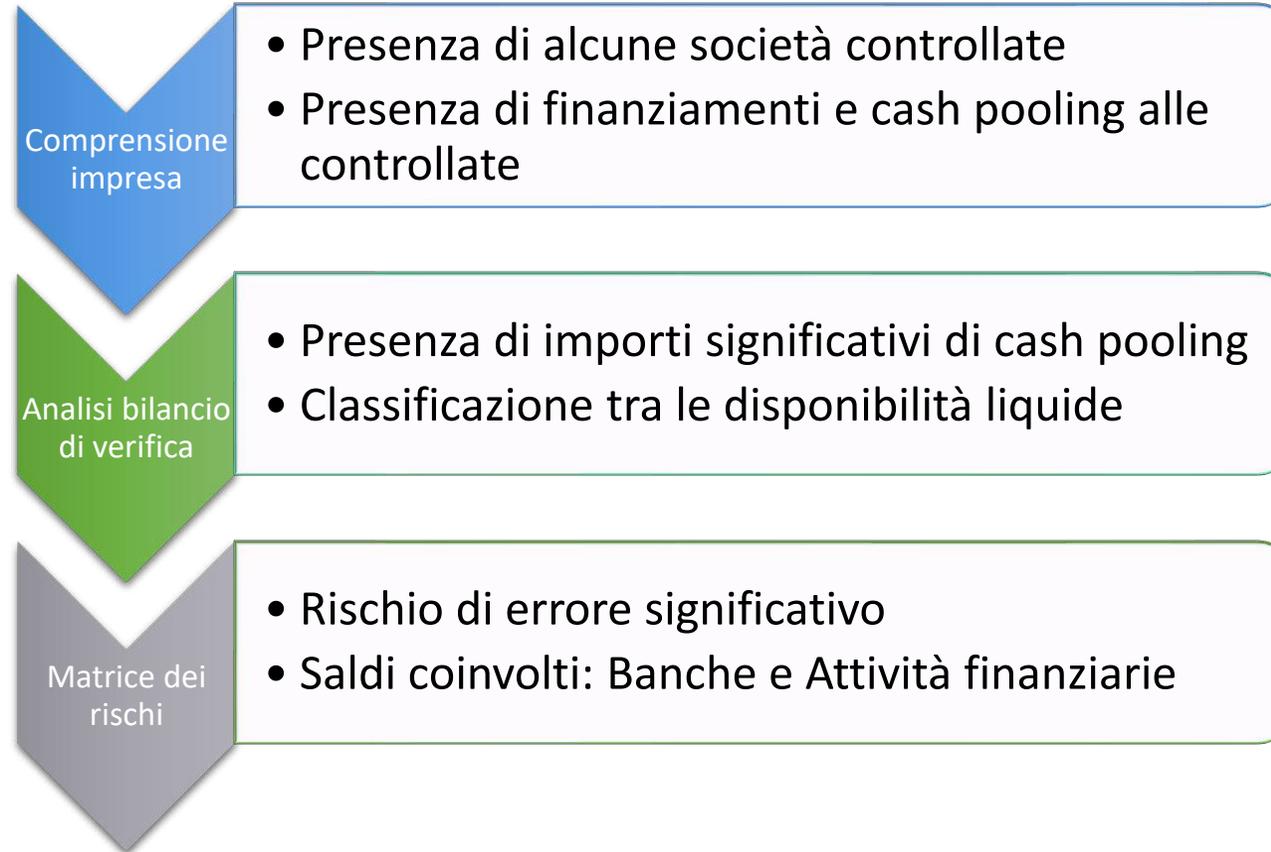
1. Questionari / check-list
2. Memoranda
3. Narrative + Walk-through
4. Matrice dei rischi
5. Matrice delle voci di bilancio



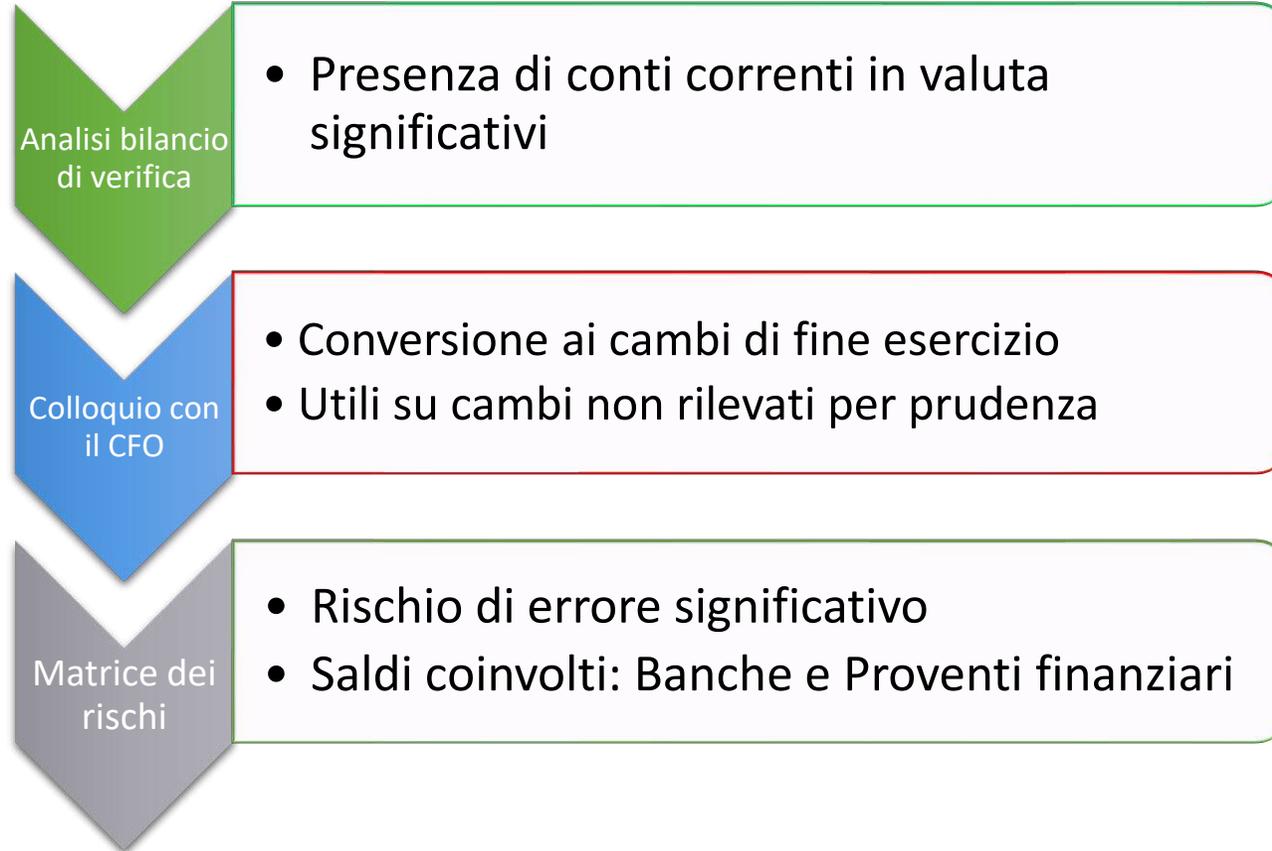
Esempio 1



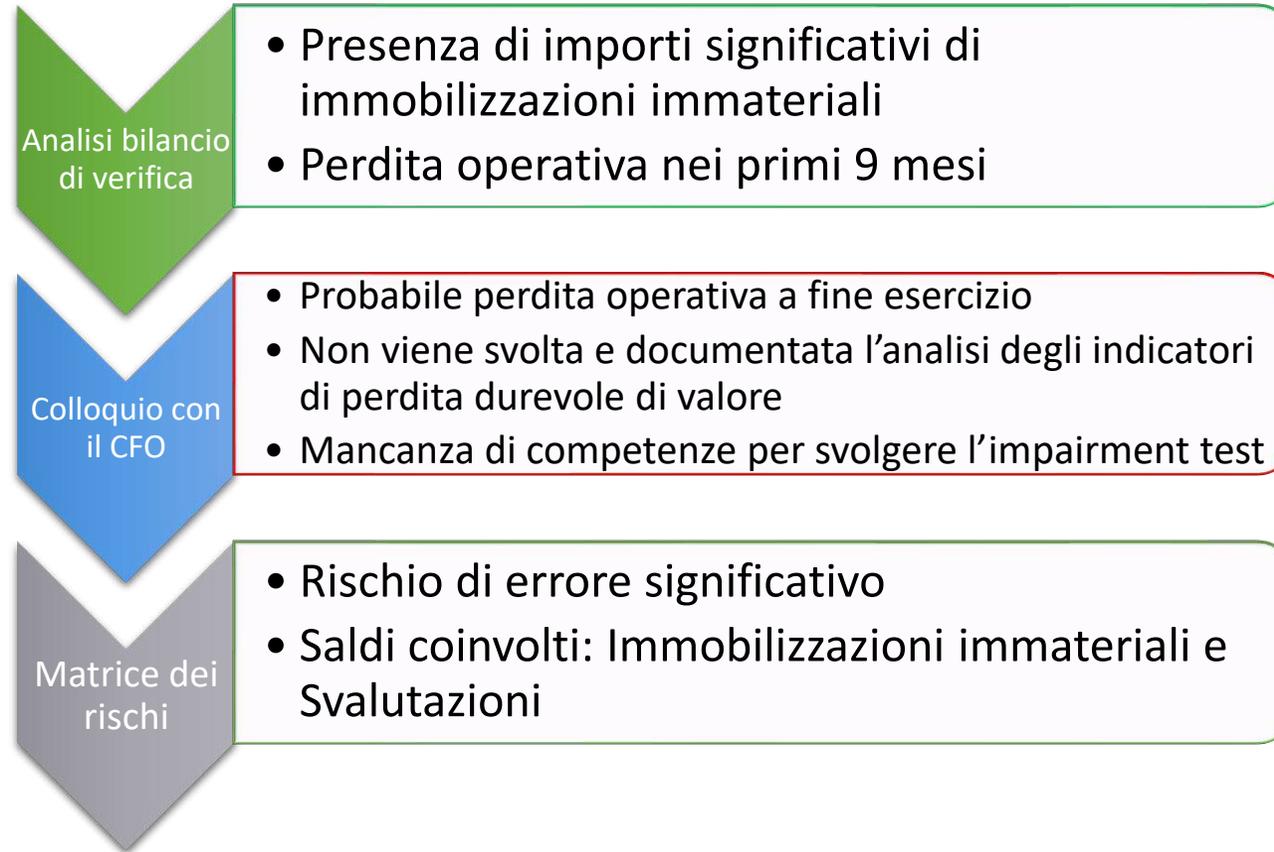
Esempio 2



Esempio 3



Esempio 4



Matrice dei rischi - Esempio

Società		Beta S.p.A.	Redatto da				AA	in data		feb-21									
Bilancio al		31/12/20	Rivisto da					in data											
Rivisto da			Rivisto da					in data											
Numero ID	Descrizione sintetica	Cosa può andare storto	WP Ref.	Voce di bilancio		Asserzioni				Rischio significativo	Rischio OT Substantive	Valutazione del Rischio Intrinseco				Controlli rilevanti	Rischio di controllo	RES	
				Sigla	Descrizione	C	E	AV	P			Impatto	Probabilità	Punteggio	Sintesi				
R01	Errata contabilizzazione RB	Sovrastima dei conti correnti bancari	XXX	1.C.04	Disponibilità liquide		X	X			SI	NO	5	5	25	A	N/A	A	A
R01	Errata contabilizzazione RB	Sottostima dei crediti verso clienti	XXX	1.C.02.1	Crediti vs clienti	X		X			SI	NO	5	5	25	A	N/A	A	A
R02	Errata classificazione del cash pooling	Sovrastima dei conti correnti bancari	XXX	1.C.04	Disponibilità liquide		X	X			NO	NO	3	4	12	M	N/A	A	M
R02	Errata classificazione del cash pooling	Sottostima delle attività finanziarie correnti	XXX	1.C.03	Attività finanziarie circolanti	X		X			NO	NO	3	4	12	M	N/A	A	M
R03	Errata conversione conti correnti in valuta	Mancata rilevazione utili su cambi	XXX	1.C.04	Disponibilità liquide			X			NO	NO	2	4	8	M	N/A	A	M
R03	Errata conversione conti correnti in valuta	Mancata rilevazione utili su cambi	XXX	3.C.15	Proventi finanziari	X					NO	NO	2	4	8	M	N/A	A	M
R04	Mancanza di impairment test	Mancata rilevazione di perdite durevoli di valore	XXX	1.B.01	Immobilizzazioni immateriali			X			SI	NO	5	4	20	A	N/A	A	A
R04	Mancanza di impairment test	Mancata rilevazione di perdite durevoli di valore	XXX	3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni	X					SI	NO	5	4	20	A	N/A	A	A

Matrice delle voci di bilancio - Esempio

Società	Beta S.p.A.	Redatto da	AA	in data	feb-21
Bilancio al	31/12/20	Rivisto da		in data	
		Rivisto da		in data	
		Significatività operativa (K€)	300	Scelta	Media

Voce di bilancio		Saldi (K€)			Asserzioni	Rischio			Sintesi delle motivazioni dei rischi
Sigla	Descrizione	Precedente	Pianificazione	Finale		Intrinseco	Controllo	RES	
1.A	Crediti verso soci	0	0	0					
1.B.01	Immobilizzazioni immateriali	700	800	0					
					C	B	A	B/M	Possibile mancata rilevazione di perdite durevoli di valore
					E	B	A	B/M	
					AV	A	A	A	
					P	B	A	B/M	
1.B.02	Immobilizzazioni materiali	0	0	0					
1.B.03	Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0					
1.C.01	Rimanenze	0	0	0					
1.C.02.1	Crediti vs clienti	1.200	1.300	0				Errata derecognition RB presentate in	
1.C.02.2	Crediti infragruppo								
1.C.02.5	Crediti tributari								
1.C.02.6	Imposte anticipate (differite)								
1.C.02.7	Crediti vs altri								
1.C.03	Attività finanziarie circolanti	0	0	0				Errata classificazione del cash pooling.	
1.C.04	Disponibilità liquide	950	1.100	0					
					C	B	A	B/M	Errata derecognition RB presentate in banca. Errata cclassificazione del cash pooling. Mancata rilevazione degli utili su cambi di conversione
					E	A	A	A	
					AV	M	A	M	
					P	B	A	B/M	

Alcuni rischi 2020

- Rischi di controllo da *remote working*
- Rischi di frode
- Possibili non conformità
- Stime contabili più complesse
- Volatilità dei parametri per la significatività
- Necessità di rivedere le valutazioni in fase di pianificazione
- Aggiornamento questionari / check-list («Le procedure di revisione ai tempi del COVID-19: la resilienza del sindaco-revisore» - CNDCEC maggio 2020)
- Aggiornamento check-list e calendari adempimenti SA Italia 250B
- Effetti sulla raccolta di elementi probativi (es. conte fisiche, circolarizzazioni)
- Valutazioni sul *going concern*
- Informativa in nota integrativa e in Relazione sulla Gestione

Agenda

- 1) I nuovi principi di revisione ISA Italia 2020
- 2) La valutazione dei rischi nei bilanci 2020
- 3) Alcuni aspetti critici in due aree di bilancio delle PMI potenzialmente impattate dagli effetti della pandemia Covid**
- 4) La fase di reporting per i bilanci 2020

Rimanenze – Valutazione dei rischi

ISA Italia 240 – Appendice 2

- Svolgere procedure di revisione aggiuntive mentre si assiste all'inventario, quali ad esempio un esame più rigoroso dei contenuti dei cartoni delle merci imballate; del modo in cui le merci sono accatastate (che non vi siano vuoti all'interno) o etichettate e della qualità delle sostanze liquide quali profumi o prodotti chimici (ossia purezza, qualità e concentrazione). A tale scopo può essere utile ricorrere al lavoro di un esperto.
- Confrontare le quantità dell'esercizio in esame con quelle di esercizi precedenti, suddividendole in classi o categorie di rimanenze, per sede o altri criteri ovvero confrontando le quantità fisiche rilevate con le registrazioni dell'inventario permanente.
- Utilizzare procedure di revisione basate su tecniche computerizzate per svolgere ulteriori verifiche sulla compilazione delle liste inventariali – ad esempio, ordinandole per cartellini di conta o codici di magazzino, al fine di esaminare la possibilità di omissioni o duplicazioni delle voci.

Rimanenze – Verifica quantità contate / valorizzate

Codice esteso	Descrizione	UMM	Q.tà 31-12	Q.tà 26-12	Q.tà cessione ramo	Delta Q.tà	Valore Δ
			F - 200	F - 1010	PF 2.10		
J16088/§/1P	*DUAL NERO 30,5x60,5	CO	36.198	0	0	36.198	272.680
J70087/§/1P	*PISANI 34 x34	CO	27.267	0	0	27.267	170.208
J16936/§/1P	*DUAL ARGENT 30,5x60,5	CO	18.033	0	0	18.033	129.786
J70086/§/1P	*VALMARANA 34 x34	CO	15.828	0	0	15.828	98.798
J70082//1P	CNYN GRAND 15 x15SP	CO	17.109	1.443	17.656	(1.990)	0
J70081//1P	CNYN BLACK 15 x15SP	CO	16.090	1.698	16.935	(2.543)	0
J70080//1P	CNYN GLEN 15 x15SP	CO	12.632	1.033	13.702	(2.103)	0
J12008//1P	GRNT AVANA SPES 205X205S4	CO	10.692	9	10.683	0	0
TB77L//1P	GRNT AZZURRO LEV TOZ 7 x 7	PZ	8.280	0	8.280	0	0
6030ROP//1P	6030 ROSA ANTIGUO 30 x30	CO	7.686	96	7.686	(96)	0
	Totale						671.472

Rimanenze – Il problema del roll-back

Opzioni per i test sulle conte fisiche

1a. Test su conte fisiche a fine esercizio, oppure

1b. Test su conte fisiche in data successiva, oppure

2. Test di roll-back, a condizione che:

- Siano disponibili i movimenti di magazzino
- I movimenti siano attendibili
- Solitamente non emergano differenze inventariali significative

➤ Altrimenti limitazione:

- Giudizio con rilievi, *oppure*
- Impossibilità di esprimere il giudizio

Rimanenze – Il problema del roll-back

Conta fisica il 15-6 + roll-back al 31-12

Rimanenze al 31-12:

Data	Descrizione	Q.tà	Saldo
1-1	Giacenza iniziale	100	100
10-2	Entrata merce (BEM xxx)	50	150
5-4	Uscita merce (DDT yyy)	-80	70
15-6	Giacenza finale		70

100

100

Ok con BEM

Ok con DDT

70

70

Conta fisica al 15-6:

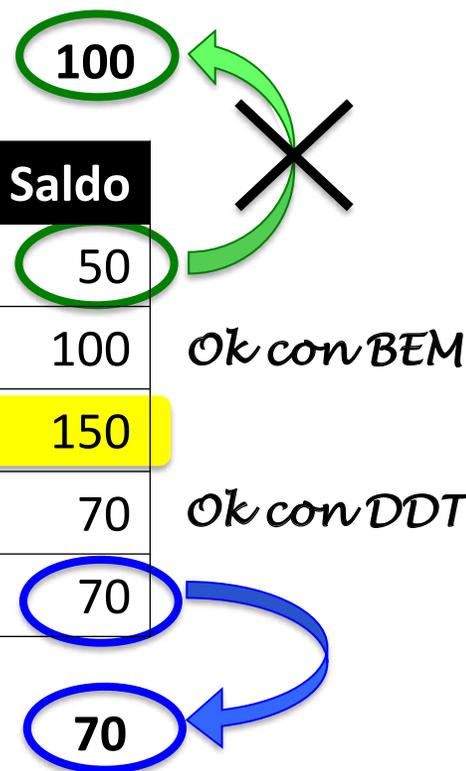
Rimanenze – Il problema del roll-back

Conta fisica il 15-6 + roll-back al 31-12

Rimanenze al 31-12:

Data	Descrizione	Q.tà	Saldo	
1-1	Giacenza iniziale	50	50	
10-2	Entrata merce (BEM xxx)	50	100	Ok con BEM
10-3	Entrata merce (BEM zzz)	50	150	
5-4	Uscita merce (DDT yyy)	-80	70	Ok con DDT
15-6	Giacenza finale		70	

Conta fisica al 15-6:

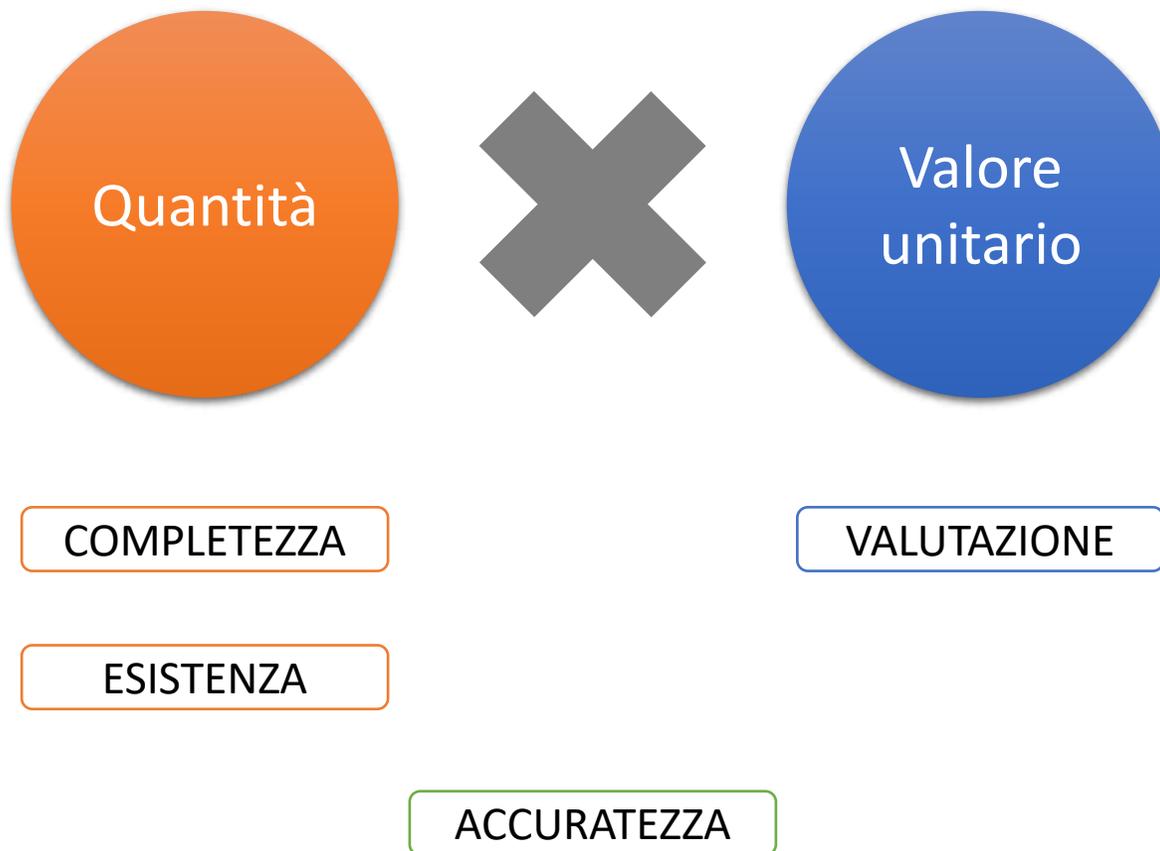


Rimanenze – Il problema del roll-back

Per un “buon” test di roll-back

- Affidabilità dei controlli sulla contabilità di magazzino
- Conte di verifica
- Test da movimenti registrati a documenti
- Test da documenti a movimenti registrati, in particolare sulle entrate

Rimanenze – Quantità e valore



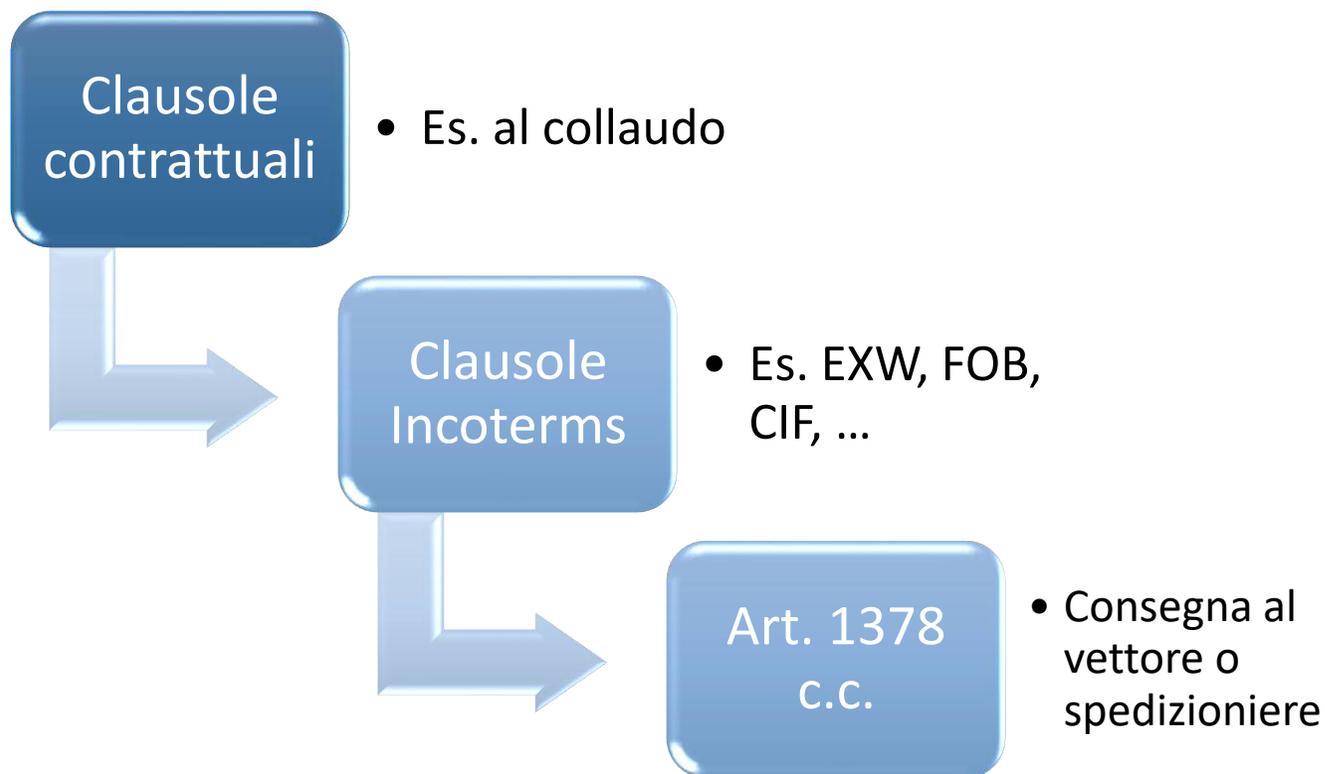
Rimanenze – Il problema del cut-off

Trasferimento dei rischi

- I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.
- Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

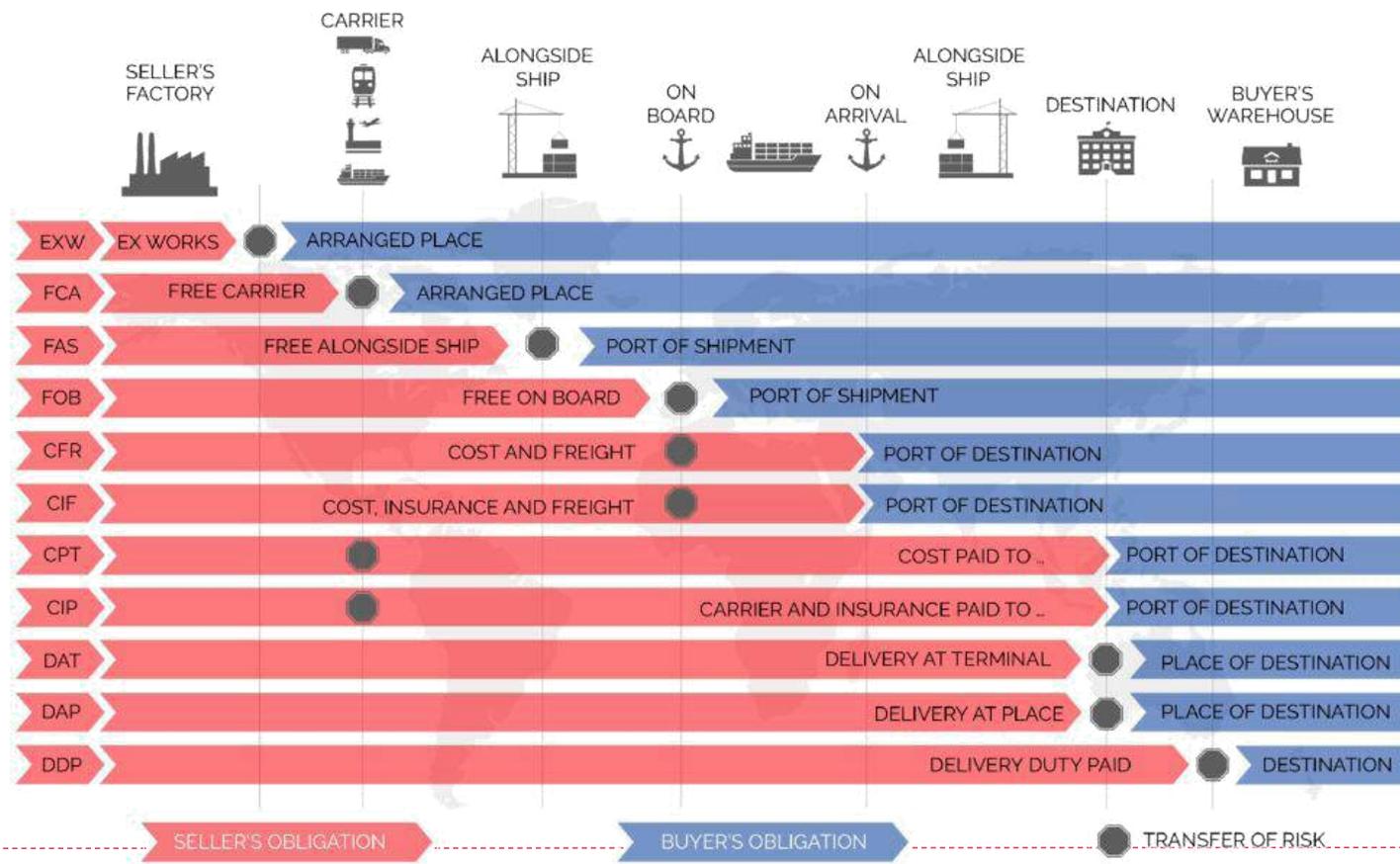
Rimanenze – Il problema del cut-off

Gerarchia per i beni fungibili

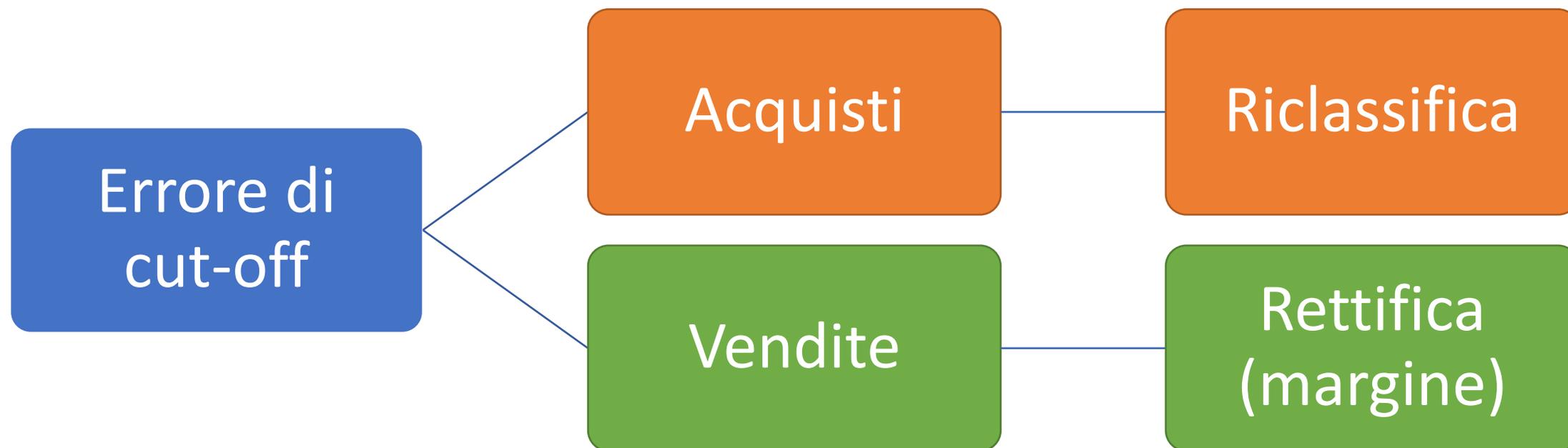


Rimanenze – Il problema del cut-off

INCOTERMS



Rimanenze – Il problema del cut-off



Rimanenze – NRV Test

Area: RIMANENZE		Asserzioni				
Tipo Procedura	Descrizione procedura	C	E	A	V	P
Test di dettaglio	<p>Valore netto di realizzo</p> <p>Assicurati che le rimanenze non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore netto di realizzo (VNR):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. seleziona un campione di voci in rimanenza e confronta il costo delle rimanenze con i prezzi di vendita dalle fatture di vendita successive, dai listini prezzi e dai contratti con clienti; 2. assicurati che le fatture o i contratti esaminati approssimino il prezzo "normale" per il cliente medio, non il "prezzo suggerito di vendita al pubblico". Considera inoltre gli effetti dei premi o degli sconti quantità se significativi; 3. svolgi indagini sulle differenze tra il costo e il VNR e considera se è necessaria una svalutazione. 				X	

Rimanenze – NRV Test

Esempio (1/3)

Fogli di dettaglio + pivot

RI MANENZE Test NRV											
XXX S.p.A. 31.12.2018 (Importi in €)										Prep.	MM, 05/19
										Riv.	AR, 06/19
										Riv.	
						Copertura Test NRV	16.523.081 -91.533,48	Copertura Test NRV	15.628.004 -91.893,41		
						261.175,00	16.621.562,21				
Liv	Grp	Marc	Cod	riz	Qtà	Valore	Valore	Pr.vend su fatturato 2018	Delta valorizzato	Pr.vend su fatturato gen- mag 2019	Delta valorizzato
3	A0	BOSC	643871	LA	1	270,58	270,58	265,44	-5,14	265,98	-4,60
3	A0	ELEC	658289	LA	11	226,87	2.495,54	225,51	-14,97	290,32	0,00
3	C0	BIMA	605765	VI	1	10,58	10,58	10,50	-0,08	#N/D	#N/D
3	C0	BIMA	605768	VI	2	10,71	21,42	10,50	-0,42	#N/D	#N/D
3	C0	KEND	480920	DI	2	74,20	148,40	71,31	-5,79	#N/D	#N/D
3	C0	VECA	463717	CO	63	2,99	188,55	2,76	-14,57	3,54	0,00
3	EO	ALFA	76441	BI	1	63,97	63,97	63,50	-0,47	#N/D	#N/D
3	EO	ARIE	296050	MI	14	17,22	241,02	12,87	-60,83	24,00	0,00
3	EO	ARIE	495184	MI	2	26,25	52,50	10,08	-32,33	#N/D	#N/D
3	EO	ARIE	495150	TF	1	21,02	21,02	17,96	-3,06	#N/D	#N/D
3	EO	BRAU	684076	FE	9	54,84	493,60	54,37	-4,24	64,00	0,00
3	EO	CROC	495478	PE	3	39,14	117,43	21,50	-52,93	33,71	-16,29
3	EO	IMPE	687057	MI	2	29,51	59,02	25,54	-7,95	#N/D	#N/D
3	EO	JAGU	90097	FE	2	65,40	130,80	58,22	-14,37	60,45	-9,90
3	EO	JAGU	100274	FE	6	56,31	337,88	49,70	-39,71	52,00	-25,88
3	EO	KENW	608355	ES	2	135,71	271,42	131,00	-9,42	163,00	0,00
3	EO	KRUP	702161	MI	534	31,99	17.081,00	29,09	-1.546,46	40,58	0,00
3	EO	LARE	695846	GI	6	108,04	648,24	105,04	-17,97	114,17	0,00
3	EO	MOUL	602051	AO	2	72,95	145,90	15,00	-115,90	96,00	0,00
3	EO	MOUL	640904	FE	27	143,33	3.869,87	127,00	-440,87	#N/D	#N/D

Rimanenze – NRV Test

Esempio (2/3)

XXX S.p.A. 31/12/2018 (Importi in €/000)		Rimanenze	F - MEMO Pag. 1 di 4
			Prep. MM 05/19
			Riv. AR, 06/19
			Riv. (xx, mm/a)
INDICE SINTETICO WP			
F	Caposcheda		
F.10	Raccordo rimanenze al 31.12		
F.50	Test NRV		
F.100	Fondo svalutazione magazzino		
F.150	Verifica corretta applicazione FIFO		
F.200	Analitical Review costi unitari		
F.300	Verifica valorizzazione – Abbattimento premi		
F.900	Tracing		
F.1100	Inventario		
LAVORO SVOLTO			
Vedi A/P in F.A/P ITA			
COMMENTO			
<u>Dettaglio Rimanenze (F.10)</u>			
Abbiamo ottenuto il dettaglio delle rimanenze per codice prodotto con il dettaglio dell'abbattimento del valore lordo delle rimanenze in conseguenza del riconoscimento dei premi da fornitori (che abbiamo verificato in F.300)			
Abbiamo riconciliato il valore con la contabilità al 31.12.2018 senza rilevare differenze			

Rimanenze – NRV Test

Esempio (3/3)

Test NRV (F.50 ITA)

Abbiamo verificato la corretta valorizzazione delle rimanenze al minore tra costo (FIFO) e valore netto di realizzo: abbiamo chiesto ed ottenuto il fatturato per codice prodotto dei primi mesi dell'esercizio 2018 e dei primi mesi dell'esercizio successivo (gen-mag) confrontando il FIFO al 31.12 con il NRV dei singoli periodi calcolati come segue

Confronto FIFO 2018 vs Fatturato	Delta
Esercizio 2018	(91K€)
Gennaio 2019	(48K€)
Gennaio-Febbraio 2019	(64K€)
Gennaio-Marzo 2019	(74K€)
Gennaio-Aprile 2019	(88K€)
Gennaio-Maggio 2019	(91K€)

Sulla base dei dati analizzati rileviamo che il fatturato 2019 man mano che si assesta su valori più significativi assimila il delta che si sarebbe rilevato considerando il cfr con il fatturato dell'esercizio: riteniamo quindi a livello prudenziale di proporre l'aggiornamento della rettifica considerando il cfr FIFO 2018 vs Gen-Mag 2019

REP	CE	SP
(100)	9	(91)

Rimanenze – Fondo svalutazione

Area: RIMANENZE		Asserzioni				
Tipo Procedura	Descrizione procedura	C	E	A	V	P
Test di dettaglio	<p>Rimanenze a lenta rotazione</p> <p>Assicurati che sia stato stanziato un fondo rettificativo adeguato per le rimanenze a lenta rotazione, obsolete e danneggiate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esamina il metodo dell'impresa per identificare le voci a lenta rotazione od obsolete e ottieni spiegazioni delle osservazioni fatte durante la conta fisica delle rimanenze; 2. verifica che il fondo faccia fronte a: <ol style="list-style-type: none"> a. voci con giacenza eccessiva, b. prodotti non più venduti, c. rimanenze danneggiate, d. resi da clienti, e. impatto di nuove tecnologie, f. rimanenze personalizzate non più vendibili; 3. esamina la contabilità di magazzino dell'impresa per identificare le rimanenze a lenta rotazione e obsolete. 				X	

Rimanenze – Fondo svalutazione

Esempio (1/4)

XXX S.p.A. 31/12/2018 (Importi in €/000)	Rimanenze	F - MEMO Pag. 1 di 3
		Prep. MM 05/19
		Riv. AR, 06/19
		Riv. (xx, mm/aa)

Fondo Svalutazione Magazzino (F.100 ITA)
Abbiamo stimato l'ammontare del fondo svalutazione magazzino al 31.12.2018
Abbiamo chiesto ed ottenuto il dettaglio per codice degli articoli in giacenza al 31.12.2018

Abbiamo quindi stratificato le rimanenze in:

- codici slow moving (sulla base dell'indice di rotazione calcolato come consumi / giacenze) identificato 3 fasce di codici e lenta movimentazione
 - o $1 \leq IR < 2 \rightarrow$ Slow Mov 1-2;
 - o $2 \leq IR < 3 \rightarrow$ Slow Mov 2-3;
 - o $IR \geq 3 \rightarrow$ Slow Mov oltre;

I codici rientranti nella categoria slow moving non presenti al 31.12.2017 sono stati battezzati come:

- o $1 \leq IR < 2 \rightarrow$ Slow Mov 1-2 New;
- o $2 \leq IR < 3 \rightarrow$ Slow Mov 2-3 New;
- o $IR \geq 3 \rightarrow$ Slow Mov oltre New

Alle fasce così determinate abbiamo applicato una % di svalutazione progressiva, determinata sulla base del nostro giudizio professionale

Rimanenze – Fondo svalutazione

Esempio (2/4)

- codici no moving (sulla base dell'anno di ultima movimentazione) identificando 2 fasce di codici e nessuna movimentazione:
 - o Data ultimo movimento 2017 → No Mov 1;
 - o Data ultimo movimento 2016 → No Mov 2;
 - o Data ultimo movimento 2015 e ss → No Mov oltre;

I codici rientranti nella categoria no moving non presenti al 31.12.2017 sono stati battezzati come "No Mov New"

Alle fasce così determinate abbiamo applicato delle percentuali di svalutazione progressive, sulla base del nostro giudizio professionale, in progressione rispetto a quelle già applicate alle fasce slow moving

Per la determinazione delle fasce di obsolescenza abbiamo ipotizzato due scenari:

- 1) IR determinato sulla base delle vendite (consumi) 2018
- 2) IR determinato sulla base delle vendite (consumi) degli ultimi 12 mesi dalla data della verifica (giugno 2018 – maggio 2019) al fine di recepire nell'analisi i consumi più recenti

I due scenari evidenziano chiaramente come recependo i consumi più recenti la stima del FSM si abbassa come da aspettative, per cui ai fini della stima della nostra rettifica recepiamo i risultati dell'analisi al punto 2)

REP	CE	SP
(120)	(148)	(268)

Rimanenze – Fondo svalutazione

Esempio (3/4)

RIMANENZE						
Fondo svalutazione magazzino						
XXX S.p.A.					Prep.	MM, 05/19
31.12.2018					Riv.	AR, 06/19
(Importi in €)					Riv.	
Etichette di riga	Somma di Imputazione			Somma di Imputazione		
Fast	4.030.989,30			3.918.988,42		
Fast New	7.628.557,68			10.255.703,25		
No Mov 1	5.740,67	50,00%	2.870,34	6.994,85	50,00%	3.497,43
No Mov 1 New	92.338,64	25,00%	23.084,66	92.956,70	25,00%	23.239,18
No Mov 2	1.643,81	75,00%	1.232,86	3.811,53	75,00%	2.858,65
No Mov oltre	952,22	100,00%	952,22	952,22	100,00%	952,22
Slow Mov 1-2	193.434,85	10,00%	19.343,49	244.101,85	10,00%	24.410,19
Slow Mov 1-2 New	2.557.155,12	5,00%	127.857,76	1.418.517,28	5,00%	70.925,86
Slow Mov 2-3	27.240,97	20,00%	5.448,19	104.794,57	20,00%	20.958,91
Slow Mov 2-3 New	959.617,09	10,00%	95.961,71	238.891,53	10,00%	23.889,15
Slow Mov oltre	75.761,11	50,00%	37.880,56	56.119,48	50,00%	28.059,74
Slow Mov oltre New	1.049.095,37	25,00%	262.273,84	280.695,13	25,00%	70.173,78
Totale complessivo	16.622.526,81		576.905,61	16.622.526,81		268.965,11
	Incidenza svalutazione 2018		3,47%	Incidenza svalutazione 2018		1,62%
VALORI 2017	12.885.563,14		459.861,70	12.885.563,14		120.343,47
	Incidenza svalutazione 2017		3,57%	Incidenza svalutazione 2017		0,93%
COMMENTO						
Vedi F-Memo						

Rimanenze – Fondo svalutazione

Esempio (4/4)

Codice	Q.tà	Imputazione	Consumi 2018	IR su consumi 2018	Fascia 2018 (consumi 2018)	Consumi giu2018 / mag2019	IR su consumi 2018-2019	Fascia 2018 (consumi 2018-2019)
			261.119,00					16.622.526,81
641188	193,00	8.266,00	277,00	0,70	Fast	239,00	0,81	Fast
663607	26,00	57,06	19,00	1,37	Slow Mov 1-2	32,00	0,81	Fast
605821	85,00	782,01	74,00	1,15	Slow Mov 1-2	104,00	0,82	Fast
638222	9,00	177,41	8,00	1,13	Slow Mov 1-2	11,00	0,82	Fast
647670	182,00	11.316,73	266,00	0,68	Fast	220,00	0,83	Fast
290158	60,00	3.166,02	82,00	0,73	Fast	72,00	0,83	Fast
536549	10,00	743,42	6,00	1,67	Slow Mov 1-2	12,00	0,83	Fast
649337	67,00	6.363,69	59,00	1,14	Slow Mov 1-2	79,00	0,85	Fast
645864	274,00	56.782,73	280,00	0,98	Fast	322,00	0,85	Fast
638692	29,00	442,18	28,00	1,04	Slow Mov 1-2	34,00	0,85	Fast
374095	12,00	32,13	2,00	6,00	Slow Mov oltre	14,00	0,86	Fast
616261	37,00	2.358,12	36,00	1,03	Slow Mov 1-2	43,00	0,86	Fast
515733	57,00	667,87	81,00	0,70	Fast	66,00	0,86	Fast
668624	142,00	2.878,56	285,00	0,50	Fast	164,00	0,87	Fast
633877	7,00	916,71	36,00	0,19	Fast	8,00	0,88	Fast
635281	88,00	5.126,75	144,00	0,61	Fast	99,00	0,89	Fast
660285	178,00	10.471,80	218,00	0,82	Fast	199,00	0,89	Fast
595446	9,00	63,97	12,00	0,75	Fast	10,00	0,90	Fast
662555	18,00	203,52	15,00	1,20	Slow Mov 1-2	20,00	0,90	Fast
613459	10,00	613,07	16,00	0,63	Fast	11,00	0,91	Fast
612048	12,00	55,08	59,00	0,20	Fast	13,00	0,92	Fast
633036	284,00	8.923,05	299,00	0,95	Fast	306,00	0,93	Fast
635437	13,00	4.474,86	39,00	0,33	Fast	14,00	0,93	Fast
634079	82,00	4.141,57	81,00	1,01	Slow Mov 1-2	87,00	0,94	Fast
164036	549,00	10,54	50,00	10,98	Slow Mov oltre	579,00	0,95	Fast
481245	642,00	7.516,56	620,00	1,04	Slow Mov 1-2	675,00	0,95	Fast
166792	60,00	1.658,23	58,00	1,03	Slow Mov 1-2	63,00	0,95	Fast
613493	25,00	1.110,39	29,00	0,86	Fast	26,00	0,96	Fast

Rimanenze – Fondo svalutazione

Analisi della tabella «quo vadis» (obsolescenza)

Categoria 20x0													
Categoria 20x1	Nuovo	Fast mov	Slow mov 1-2	Slow mov 2-3	Slow mov 3-4	Slow mov 4-5	Slow mov oltre	No cons 1	No cons 2	No cons 3	No cons oltre	N/D	TOTALE
Nuovo												1.185	1.185
Fast mov	360	2.208	132	55	8	9	13	9	3		1		2.798
Slow mov 1-2	25	250	126	33	11	6	3	5	1				460
Slow mov 2-3	5	42	14	31	13	11	11	9	2				138
Slow mov 3-4	26	22	7	11	7	2	9	2					86
Slow mov 4-5	2	9	8	7	2	6	8		19				61
Slow mov oltre	11	27	12	5	11	8	76	18	3	1	2		174
No cons 1	63	41	21	11	14	2	51						203
No cons 2								79					79
No cons 3									52				52
No cons oltre										34	61		95
TOTALE	492	2.599	320	153	66	44	171	122	80	35	64	1.185	5.331

Partecipazioni – Destinazione

OIC21.10-12

Destinazione strategica:

- ✓ Volontà della direzione
- ✓ Capacità finanziaria
- Presunzione di legge per controllate / collegate: Immobilizzazioni
- Possibile split immobilizzazioni / circolante

Partecipazioni – Destinazione

Cambiamento di destinazione – OIC21.53-57

- ❖ Immobilizzazioni → Circolante
- ❖ Circolante → Immobilizzazioni
- ❖ No politiche di bilancio
- ❖ Processo decisionale:
 - Già completato alla data di chiusura dell'esercizio
 - Coerente con obiettivi e strategie aziendali
- ❖ Valutazione:
 - Al cambio con il metodo del comparto di origine
 - Alla chiusura con il metodo del «nuovo» comparto

Partecipazioni – Ripianamenti perdite

OIC21.24-25

- Un metodo con il quale si può realizzare un aumento di capitale in una partecipata è costituito dalla rinuncia ad un credito vantato dal socio nei confronti della partecipata. In questo caso la contropartita dell'annullamento, totale o parziale, del credito in capo al socio va ad aumentare il valore della partecipazione. Se la rinuncia al credito costituisce versamento a fondo perduto, anziché aumento di capitale, non muta la contabilizzazione, e si producono, quindi, un incremento della partecipazione in capo al socio ed un accrescimento del patrimonio per la partecipata.
- In tutti i casi sopra esposti, il **nuovo** valore contabile della partecipazione è assoggettato al processo di valutazione trattato nel seguito di questo documento.

Partecipazioni – Ripianamenti perdite

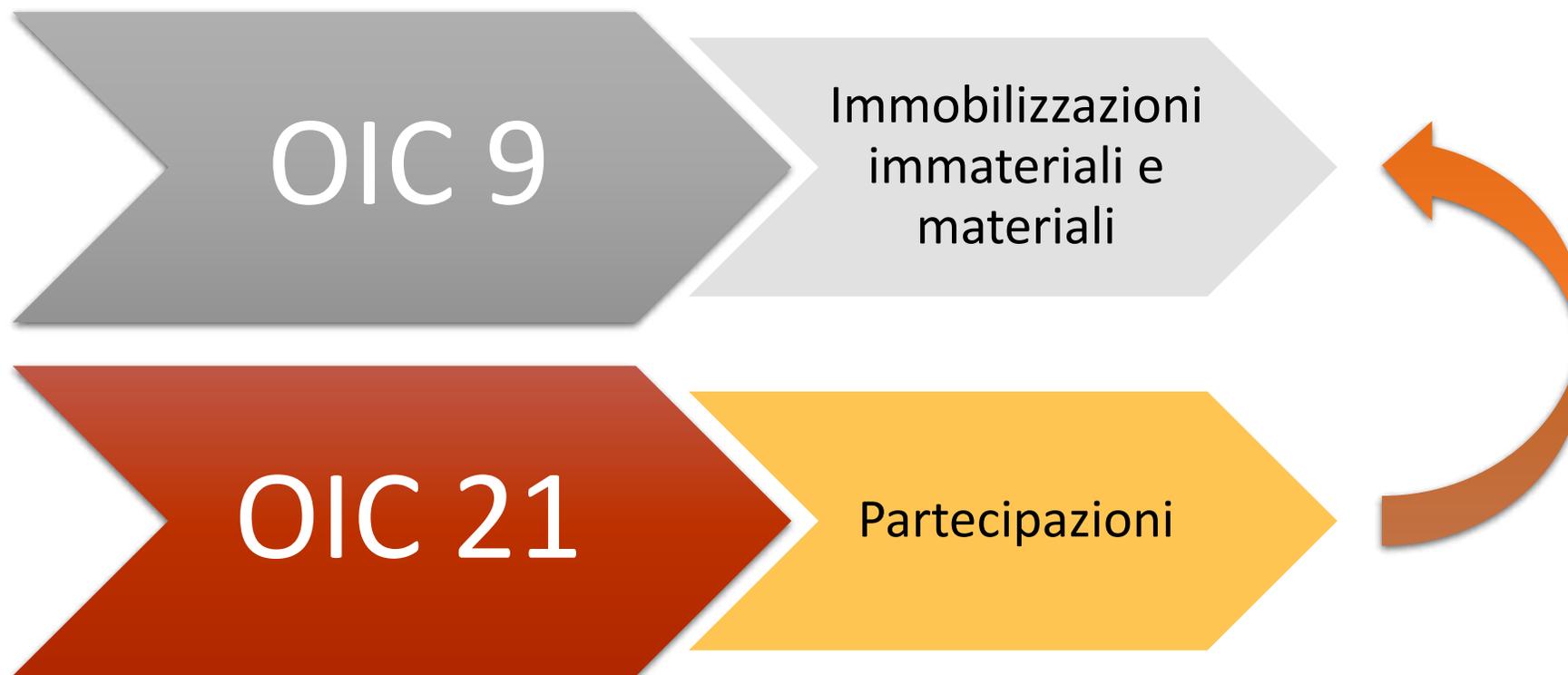
OIC21.24-25

- Metodo aderente al principio:
 1. Incremento partecipazione
 2. Valuto se esiste una perdita (durevole) di valore
- Altre indicazioni dottrinarie:
 1. Perdita su partecipazioni a Partecipazioni
 2. Partecipazioni a Banca

➤ Fondo rischi a fronte di impegni futuri a ripianare

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Quali regole?



Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

OIC21.31

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

OIC 9.4

Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

OIC21

37. Se, pur in presenza di perdita d'esercizio della partecipata, non si ritenga che ciò configuri una perdita durevole di valore della partecipata, si mantiene in bilancio il costo storico della partecipata. Si sottolinea che, in questa fattispecie, le valutazioni degli organi amministrativi circa l'esistenza o meno di una perdita durevole di valore devono essere **particolarmente accurate, prudenti e motivate**.
38. Una perdita di valore è durevole quando **fondatamente** non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare **previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili**.

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

OIC21

Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far **fondatamente** ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi non durevole. ...

OIC 11

16. L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile, prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta secondo prudenza. La valutazione delle voci secondo prudenza comporta la **ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza**.

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Indicatori interni – OIC21.33

Elenco esemplificativo e non esaustivo:

Perdite operative divenute fisiologiche;

Eccesso di costi fissi;

Obsolescenza tecnologica degli impianti o dei processi;

Tensione finanziaria eccessivamente onerosa;

Distribuzione di dividendi che ha ridotto il PN pro-quota;

ecc.

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Indicatori esterni – OIC21.34-35

Elenco esemplificativo e non esaustivo:

Crisi di mercato;

Riduzione dei prezzi di vendita e dei margini;

Effetto negativo di nuove norme;

Perdita di quote di mercato;

Mancato esercizio di un diritto di opzione;

ecc.

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Perdita durevole o non durevole – OIC21.36-39



Non durevole solo se:

- Cause rimosibili in un breve arco temporale;
- Supporto di piani e programmi operativi:
 - ✓ Concreti;
 - ✓ Ragionevolmente realizzabili;
 - ✓ Attuabili nel breve;
 - ✓ Deliberati dagli organi sociali;
 - ✓ Analitici;
 - ✓ Recupero equilibrio economico-finanziario con tempistica definita e in pochi esercizi.

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Valore recuperabile – OIC21...?

Come determinare il valore (impairment test):

1. Metodologie «forfettarie»;



2. Metodologie ex OIC 9 / IAS 36.

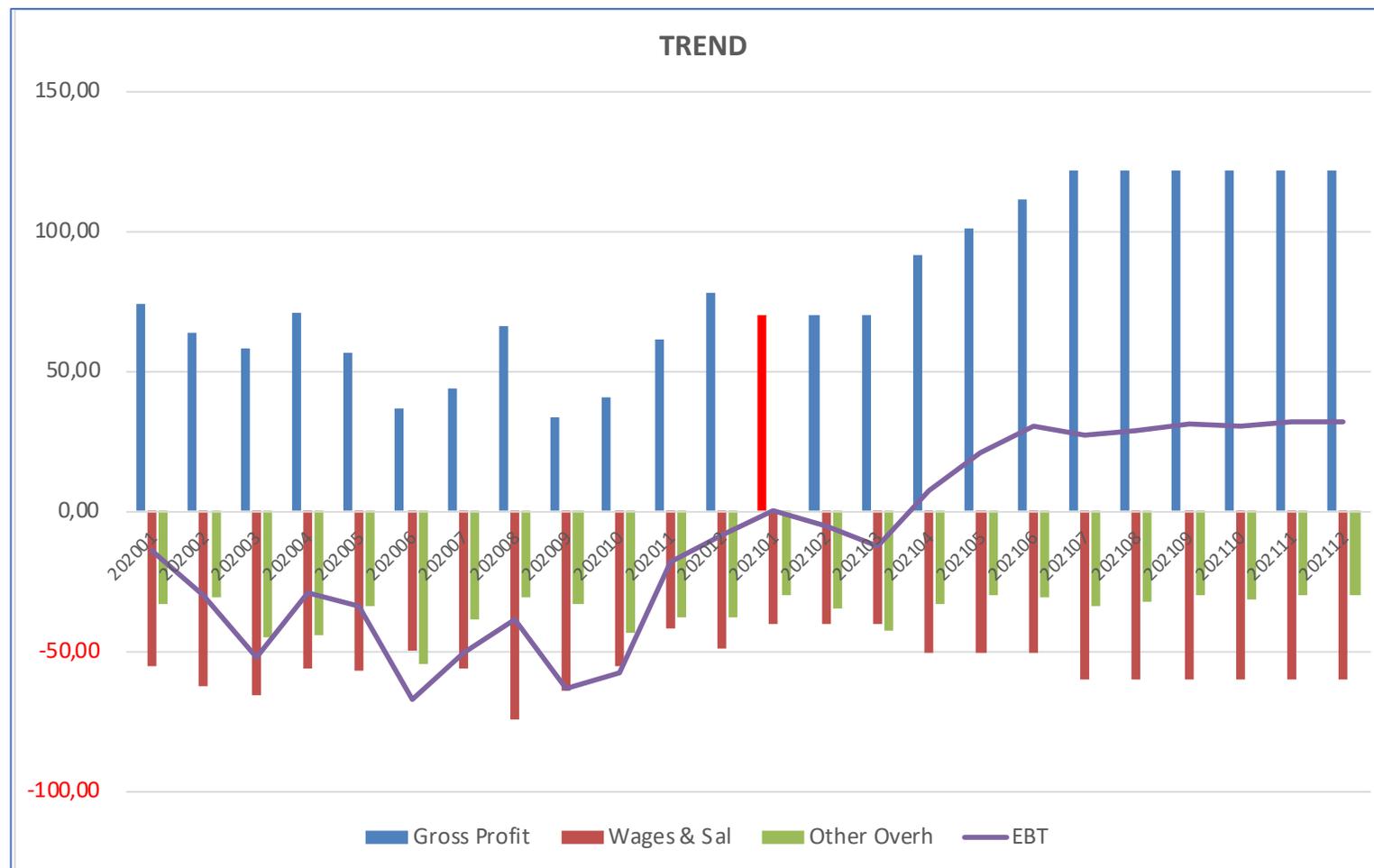
Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Valore recuperabile – Metodologie OIC 9 / IAS 36

Alcune possibili alternative:

1. Attualizzazione flussi di cassa per dividendi;
2. Attualizzazione dei flussi di reddito (equity side);
3. Attualizzazione dei flussi FCF (asset side);
4. Altri metodi (v. Appendice OIC 21).

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore



Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

		Monthly GP		
		80	85	90
WACC	6,50%	-1.633	-1.038	-443
	5,75%	-1.613	-940	-267
	5,00%	-1.586	-812	-38

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

OIC21.40

❖ Possibile perdita durevole > valore di carico:

- Accantonamento nel passivo
- Obbligo a farsi carico del deficit della partecipata:
 - società partecipante unico azionista;
 - presenza di clausole contrattuali fra i soci.

❖ Rilevazione imposte anticipate:

- ✓ Solo in presenza dei requisiti:
 - No PEX
 - Cessione probabile / prevedibile
 - Redditi imponibili futuri / Reversal imposte differite passive

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Esempio di rilievo per la relazione di revisione

Disaccordo sulla stima del valore recuperabile di una partecipazione

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 20xx è iscritta una partecipazione immobilizzata verso la controllata Beta S.r.l. per 450 migliaia di euro, per la quale sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

La determinazione del valore recuperabile da parte degli amministratori si basa su elementi e ipotesi non ragionevoli. Tale aspetto rappresenta una deviazione dai principi contabili di riferimento i cui eventuali effetti sul valore delle partecipazioni, sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 20xx, non sono da noi quantificabili.

Partecipazioni IMM – Perdite durevoli di valore

Esempio di rilievo per la relazione di revisione

Mancata determinazione del valore recuperabile di una partecipazione

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 20x1 è iscritta una partecipazione immobilizzata verso la controllata Beta S.r.l. per 450 migliaia di euro, per la quale gli amministratori della società non hanno ravvisato la necessità di determinare il valore recuperabile nonostante nell'esercizio 20x1 ed in quello precedente, la controllata abbia consuntivato una significativa perdita operativa ed il business plan del periodo 20x2-20x4 approvato dal consiglio di amministrazione della stessa in data 25 gennaio 20x2, evidenzi l'esistenza di ulteriori perdite operative nell'esercizio 20x2.

A nostro avviso, la presenza di perdite operative della controllata rappresenta un indicatore di una potenziale perdita di valore della partecipazione, della quale gli amministratori della Società avrebbero dovuto determinare il valore recuperabile da confrontare con il loro valore contabile.

Tale aspetto rappresenta una deviazione dai principi contabili di riferimento i cui eventuali effetti sul valore della partecipazione, sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 20x1 non sono da noi quantificabili.

Agenda

- 1) I nuovi principi di revisione ISA Italia 2020
- 2) La valutazione dei rischi nei bilanci 2020
- 3) Alcuni aspetti critici in due aree di bilancio delle PMI potenzialmente impattate dagli effetti della pandemia Covid
- 4) La fase di reporting per i bilanci 2020**

Le quadrature finali

Il corollario delle verifiche di dettaglio sui singoli saldi

Quadrature finali

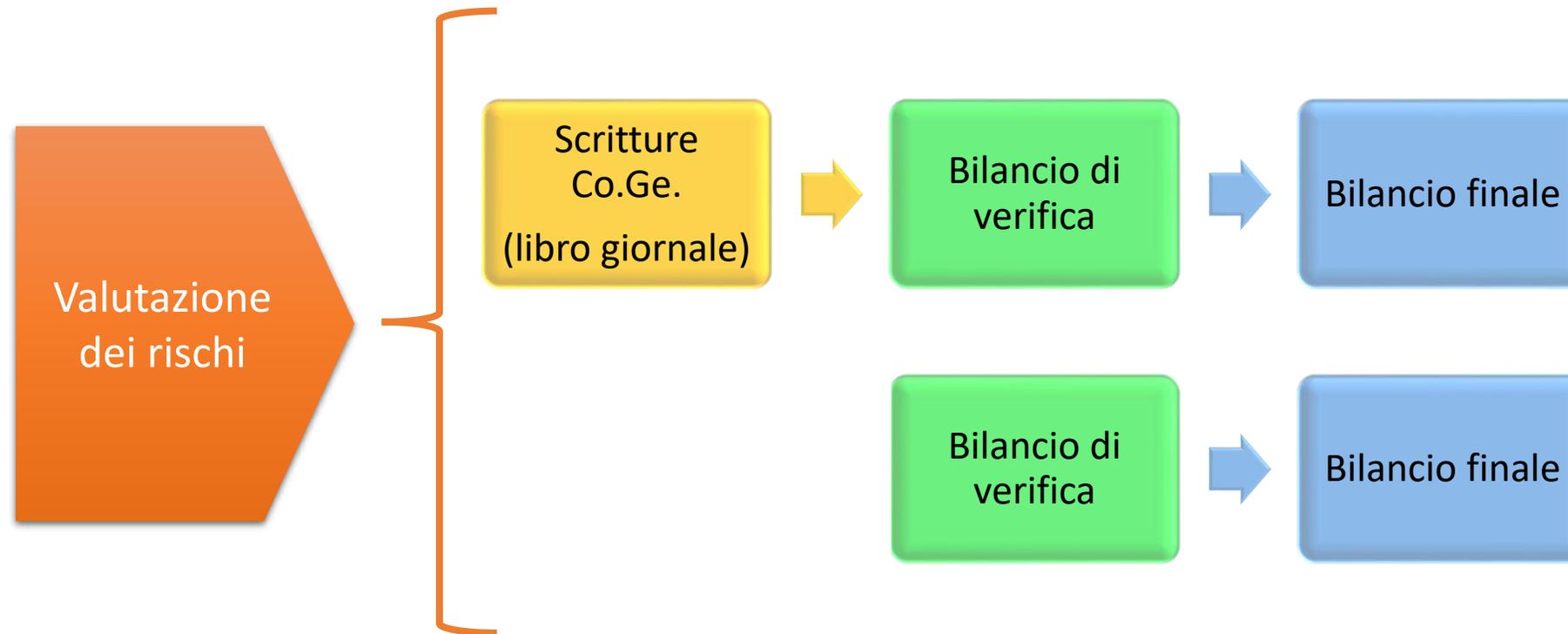
ISA Italia 330 – Parr. 20 e 30

Le procedure di validità del revisore devono includere le seguenti procedure di revisione relative alla fase di chiusura del bilancio:

- a) il controllo della corrispondenza o la riconciliazione del bilancio con le sottostanti registrazioni contabili, *incluso concordare o riconciliare i diversi elementi dell'informativa, qualora tali informazioni provengano o meno dalla contabilità generale e sezionale;*
- b) l'esame delle scritture contabili e delle altre rettifiche significative effettuate in fase di redazione del bilancio.

La documentazione del revisore deve dimostrare che il bilancio corrisponde o si riconcilia con le sottostanti registrazioni contabili, *inclusa la corrispondenza o la riconciliazione dei diversi elementi dell'informativa, qualora tali informazioni provengano o meno dalla contabilità generale e sezionale.*

Quadrature finali



Documentare

Quadrature finali – Documentazione

pndatreg	pnumrer	pnimpdar	pnimpave	Saldo	ccdescri	andescri	pncodcon
01/01/2019 00:00	656	0,00	5,48	-5,48	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	656	5,48	0,00	5,48	STORNO	CANONI UC	C230411
01/01/2019 00:00	657	0,00	347,25	-347,25	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	657	347,25	0,00	347,25	STORNO	FIDEJUSS	C230113
01/01/2019 00:00	658	0,00	6,31	-6,31	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	658	6,31	0,00	6,31	STORNO	FIDEJUSS	C230113
01/01/2019 00:00	659	0,00	251,89	-251,89	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	659	251,89	0,00	251,89	STORNO	CANONI UC	C230411
01/01/2019 00:00	660	0,00	137,62	-137,62	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	660	137,62	0,00	137,62	STORNO	CANONI UC	C230411
01/01/2019 00:00	661	0,00	18,57	-18,57	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	661	18,57	0,00	18,57	STORNO	CANONI UC	C230411
01/01/2019 00:00	662	0,00	17,01	-17,01	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	662	17,01	0,00	17,01	STORNO	CANONI UC	C230411
01/01/2019 00:00	663	0,00	86,49	-86,49	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	663	86,49	0,00	86,49	STORNO	FIDEJUSS	C230113
01/01/2019 00:00	664	0,00	14,78	-14,78	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	664	14,78	0,00	14,78	STORNO	ASSICURAZ	C230132
01/01/2019 00:00	665	0,00	14,78	-14,78	STORNO	FRISCONTI	A230201
01/01/2019 00:00	665	14,78	0,00	14,78	STORNO	ASSICURAZ	C230132
01/01/2019 00:00	666	0,00	27,54	-27,54	STORNO	FRISCONTI	A230201

Libro Giornale (csv, txt, xls)

Somma di Saldo	
pncodcon	Totale
A110102	0,00
A110103	74.660,66
A110104	64.269,56
A110107	7.722,37
A110108	2.465,40
A110109	450,00
A110111	0,00
A110115	406.557,83
A110117	171.596,39
A110119	31.721,46

Pivot

CONTO	DESCR. CO	SALDO 31.12.
A110102	COSTRUZION	0,00
A110103	MOBILI E ARF	74.660,66
A110104	MACCHINE U	64.269,56
A110107	IMPIANTI DI T	7.722,37
A110108	ATTREZZATU	2.465,40
A110109	MACCHINE O	450,00
A110111	**IMPIANTI FC	0,00
A110115	FABBRICATI S	406.557,83
A110117	FAB.STRUM.C	171.596,39
A110119	FABBR.STRU	31.721,46
A110118	ALLOGGI CAS	0,00

Bilancio di verifica

CODICE	SALDI DA LG	SALDI DA BV	VERIFICA
A110102	0,00	0	0,00
A110103	74.660,66	74660,66	0,00
A110104	64.269,56	64269,56	0,00
A110107	7.722,37	7722,37	0,00
A110108	2.465,40	2465,4	0,00
A110109	450,00	450	0,00
A110111	0,00	0	0,00
A110115	406.557,83	406557,83	0,00
A110117	171.596,39	171596,39	0,00
A110119	31.721,46	31721,46	0,00
A110151	1.118.130,69	1118130,69	0,00
A110153	989.704,92	989704,92	0,00
A110154	17.000,00	17000	0,00
A110155	109.941,55	109941,55	0,00
A110156	3.037,51	3037,51	0,00
A110171	430.827,60	430827,6	0,00
A110173	584.689,91	584689,91	0,00
A110174	465.430,89	465430,89	0,00
A110176	682.844,40	682844,4	0,00
A110177	113.000,00	113000	0,00
A110180	284.337,45	284337,45	0,00
A110182	195.576,51	195576,51	0,00
A110184	709.215,28	709215,28	0,00
A110185	87.823,20	87823,2	0,00
A110191	0,00	0	0,00
A110192	0,00	0	0,00

Confronto (cerca.vert, power query)

Quadrature finali – Documentazione

BV definitivo
OK con Bilancio A

A-10
06/19

.....Periodo rep.
(01.2018-16.2018)

STATO PATRIMONIALE

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2) IMPIANTI E MACCHINARIO

1220100 IMPIANTI E MACCHINE SPECIFICI	33.085.295,75
1220110 F.DO AMM. ORD. IMPIANTI E MACCHINE SPEC	-24.383.411,02
1220200 IMPIANTI E MACCHINE GENERICHE	1.191.015,11
1220210 F.DO AMM. ORD. IMPIANTI E MACCHINE GENE	-892.344,91
	9.000.554,93

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

1230100 ATTREZZATURE INDUSTRIALI	5.649.031,68
1230110 F.DO AMM. ORD. ATTREZZATURE INDUSTRIALI	-5.325.587,30
1240400 COSTRUZIONI LEGGERE	456.016,70
1240410 F.DO AMM. ORD. COSTRUZIONI LEGGERE	-385.345,66
1240800 STAMPI E MODELLI	744.298,37
1240810 F.AMM.ORD.STAMPI E MODELLI	-669.197,95
1240900 BENI STRUMENTALI DI LABORATORIO	1.379.968,96
1240910 F.AMM.ORD.BENI STRUMENTALI DI LABORATOR	-1.160.907,51
	688.277,29

Stato patrimoniale

OK con VP 2017
OK con BV in A-10
OK con est. matematica

A
06/19

Stato patrimoniale	31-12-2018	31-12-2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.550 ✓	102.142
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.059 ✓	4.870
5) avviamento	1.470.111 ✓	1.960.148
6) immobilizzazioni in corso e acconti	24.350 ✓	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.508.070	2.067.160
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	9.000.555 ✓	6.259.137
3) attrezzature industriali e commerciali	688.277 ✓	698.612
4) altri beni	684.829 ✓	390.507
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.321.146 ✓	1.901.422
Totale immobilizzazioni materiali	11.694.807	9.249.678
III - Immobilizzazioni finanziarie		

Quadrature finali – Documentazione

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	124.087	✓ 7.070	✓ 131.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.246	✓ 707	✓ 120.953
Valore di bilancio	< 3.841	✗ 6.363	✗ 10.204
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	✓ 3.841	✓ 707	✗ 4.548
Totale variazioni	(3.841)	(707)	(4.548)
Valore di fine esercizio			
Costo	124.087	✓ 7.070	✓ 131.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.087	✓ 1.414	✓ 125.501
Valore di bilancio	✓ 0	✓ 5.656	✗ 5.656

✗ OK con WP LM
 ✓ OK con BU/W.P.
 ✗ COBERT. MATEMATICA

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	✗ 2.940.869	✗ 1.700.265	✓ 4.641.134
Altri titoli non immobilizzati	✗ 8.797.340	✗ 1.261.759	✓ 10.059.099
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	✗ 11.738.209	✗ 2.962.024	✗ 14.700.233

Trattasi di investimenti in partecipazioni minoritarie in società quotate (euro 4.301.346) e fondi azionari in valuta (euro 339.788), in titoli obbligazionari (euro 3.996.055) e in titoli obbligazionari in valuta (euro 6.063.044), iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, esposti al valore di realizzazione desumibile dall' andamento del mercato al 31/12/2019, se inferiore al valore di carico.

Analisi delle scritture di assestamento - Esempio

NOTE	pndatreg	pnimpdar	pnimpave	andescr
1	31/12/17	30	0	(D) C/RILEV.COSTI SCARICATI A CON.ECONOM
1	31/12/17	0	30	(A) RILEV.COSTI SCARICATI A CON.ECONOMIC
1	31/12/17	167973,91	0	(D) C/RILEV.COSTO DEL VENDUTO INTERV.
1	31/12/17	0	167973,91	(A) RILEV.COSTO DEL VENDUTO INTERVENTI
2	31/12/17	12196,73	0	AMMORTAMENTO FABBRICATI STRUM.ATTIV.
2	31/12/17	0	12196,73	F.DO AMM.TO FABBRICATI STRUMENTALI
2	31/12/17	5147,89	0	AMMORTAMENTO FABBRICATI STRUM.ATTIV.
2	31/12/17	0	5147,89	F.DO AMM.TO.FABBR.STR.OFFICINA
2	31/12/17	251,04	0	AMMORTAMENTO FABBRICATI STRUM.ATTIV.
2	31/12/17	0	251,04	F.DO AMM.TO FAB.STRUM.BOX 1
2	31/12/17	1225,64	0	AMMORTAMENTO FABBRICATI STRUM.ATTIV.
2	31/12/17	0	1225,64	F.DO AMM.TO FAB.STRUM.BOX 2
2	31/12/17	12924,83	0	AMMORTAMENTO FABBRICATI LOCATI
2	31/12/17	0	12924,83	F.DO AMM.TO ASILO X
2	31/12/17	17540,7	0	AMMORTAMENTO FABBRICATI LOCATI
2	31/12/17	0	17540,7	F.DO AMM.TO ASILO Y

Note	Commento
1	Scritture Co.Ge. Ininfluenti. Servono solo ad effettuare rilevazioni in analitica
2	Ammortamenti dell'esercizio di 240 k, già fatta A/R in YA.2
3	Rilevati g/c su risconti passivi pluriennali. Effettueremo analisi di ragionevolezza in V
4	Scritture di assestamento relative al personale. Vedi analisi svolta in YB.10
5	Rilevazione interessi su prestito sociale. Veds circularizzazione in Q200
6	Importi non significativi, non analizzati
7	Competenze bancarie. Vedi circularizzazione in K100
8	Rilevazioni relative ai cantieri. Vedi analisi in F10 e segg. + circularizzazione in S100
9	Split entro/oltre. Non significativo, non verificato
10	Competenze maturate su polizze. Vedi lavoro svolto in J10 e segg
11	Liquidazione IVA dicembre. Vedi quadrature in T1 e segg
12	Split entro / oltre recesso XY; vedi E1 + E101
13	Split entro / oltre; vedi G1
14	Split entro / oltre; vedi rispettive caposchede
15	Accantonamento imposte sul reddito. Vedi analisi in YE
	Commento
	Tutte le scritture contabili datate 31-12-2017 sono:
	• di importi non significativi (nota 6); oppure
	• relative ad aree già sottoposte a procedure di revisione.
	Dall'elenco non mancano scritture particolari.
	Inoltre l'analisi comparativa degli importi viene demandata alle singole sezioni.
	Non occorre, pertanto, effettuare altre verifiche specifiche.
	Conclusioni
	Nessuna eccezione

I controlli sulla nota integrativa

Alcune criticità informative

I controlli della nota integrativa - Alcuni focus

Motivi differenza costo/PN pro-quota partecipate

Art. 2426, punto 3, c.c.

- **Oggetto:**
 - ✓ Partecipazioni immobilizzate in controllate e collegate
 - ✓ Costo > PN pro-quota
 - ✓ Costo > Equity method (se redatto consolidato)
- **Motivazioni differenza:**
 - ✓ Maggior costo pagato: plusvalori latenti, ma ancora recuperabili
 - ✓ Perdite subite, ma non durevoli
- Trib. Milano n. 6632 del 5-06-2006

I controlli della nota integrativa - Alcuni focus

Criteri di valutazione (e di conversione)

Art. 2427, punto 1, c.c.

- No:
 - Mera ripetizione dei criteri dell'art. 2426 c.c.
 - Criteri relativi a voci non presenti
- Sì:
 - Esplicitazione del criterio scelto tra criteri alternativi
 - Descrizione delle politiche contabili

I controlli della nota integrativa - Alcuni focus

Variazioni voci attivo e passivo

Art. 2427, punto 4, c.c.

- Utilità:
 - Tabella con sole differenze: **NO**
 - Movimenti e spiegazioni: **OK**
- Trib. Milano del 7-11-2003
- Trib. Roma del 18-03-2019

I controlli della nota integrativa - Alcuni focus

Operazioni con parti correlate

- Art. 2427, punto 22-bis, cc: *«... le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società».*

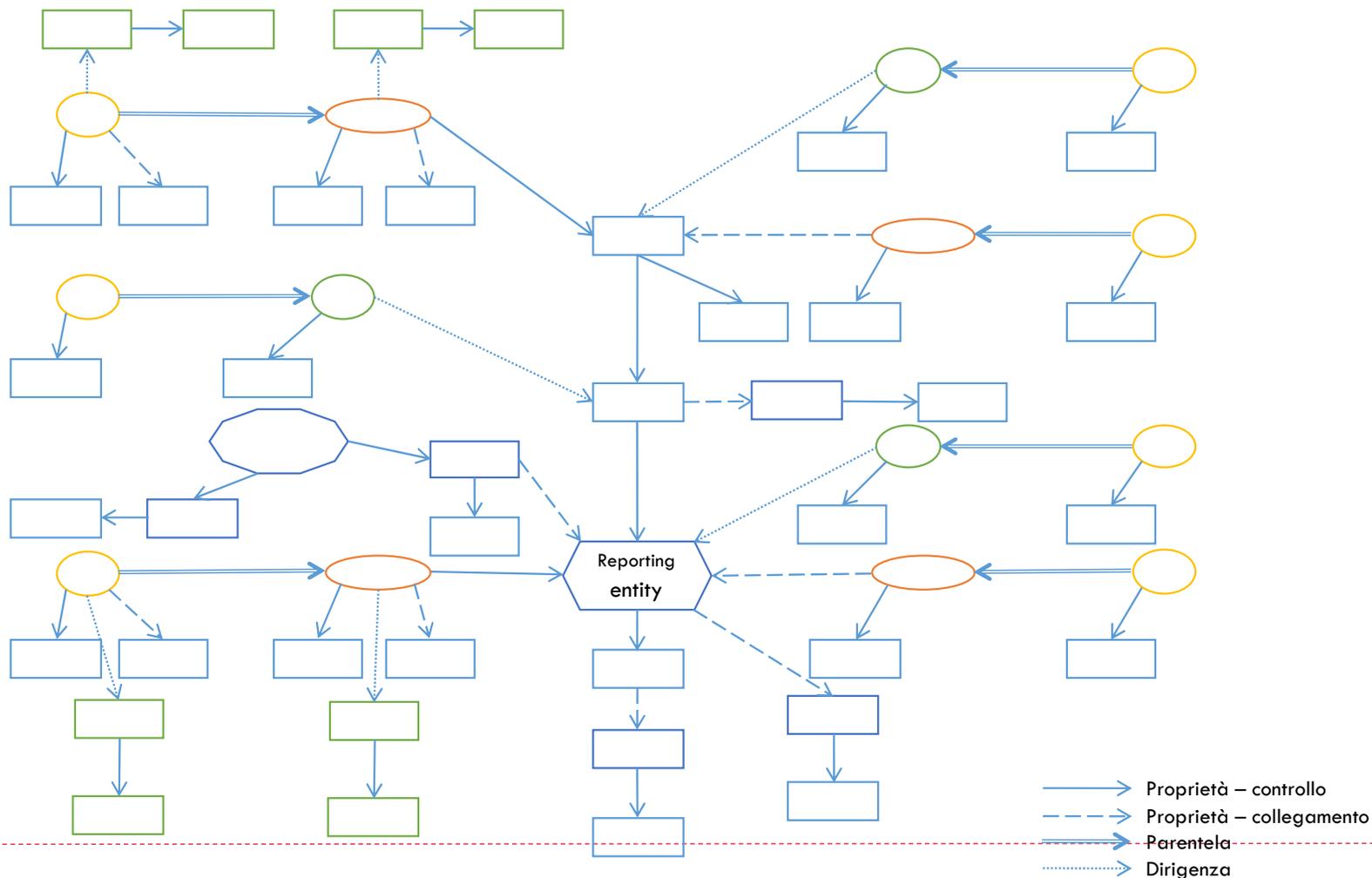
I controlli della nota integrativa - Alcuni focus

Operazioni con parti correlate

- OIC 12 parr. 131-133: definizioni di parti correlate (IAS 24), tra cui:
 - Amministratori
 - Stretti familiari degli amministratori
 - Soci che possiedono almeno il 20% del capitale
 - Stretti familiari di tali soci
 - Le imprese controllate/collegate di tutte le persone fisiche suddette

I controlli della nota integrativa - Alcuni focus

Le parti correlate



I controlli della nota integrativa - Alcuni focus

Operazioni con parti correlate

- OIC 12 par. 134:
 - cosa si intende per «*normali condizioni di mercato*»
 - responsabilità di adeguati supporti
 - Trib. Milano n. 6040/2019 (?!)
- OIC 12 par. 135: elenco di alcune tipologie di operazioni con parti correlate
- OIC 12 par. 137: obbligo di informativa anche per rapporti cessati alla data di bilancio

Novità 2020

Decreto Agosto – Rivalutazione dei beni di impresa

❖ Art. 100 DL 104/2020 conv. L. 126/2020

❖ Nota integrativa:

- Prospetto delle movimentazioni
- Prospetti del patrimonio netto
- Motivazioni e modalità

❖ Metodi:

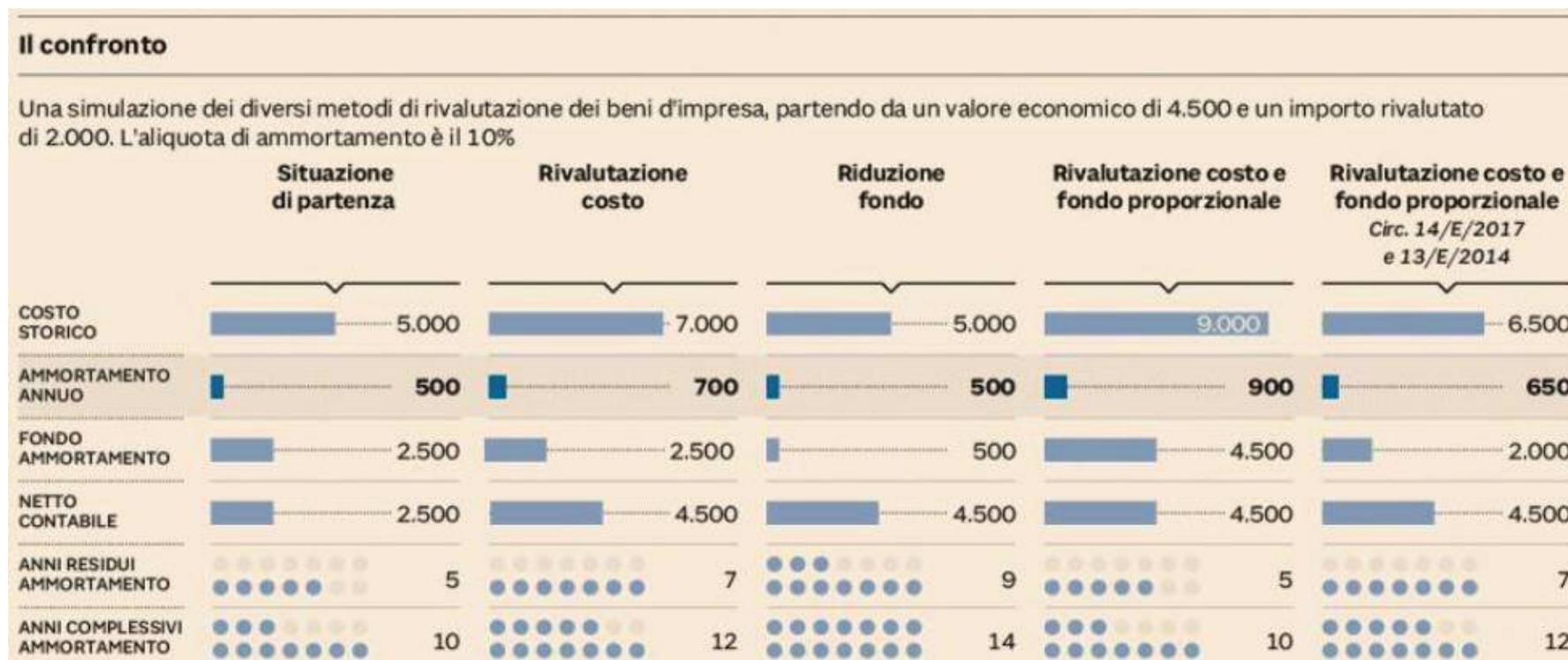
- Incremento costo
- Incremento proporzionale costo e fondo
- Decremento fondo

Allungamento vita utile

Allungamento vita utile

Novità 2020

Decreto Agosto – Rivalutazione dei beni di impresa



Tratto da Il Sole 24 ore del 7 settembre 2020

Novità 2020

Effetti pandemia Covid-19

❖ Difficili stime puntuali degli effetti

❖ Almeno:

- Implicazioni e azioni governative
- Impatti sulle attività operative
- Misure aziendali poste in essere
- Effetti sui dati consuntivi dei mesi successivi e sui dati previsionali
- Principali aree di bilancio in cui si prevedono impatti
- Principali incertezze
- Motivi per cui si ritiene che gli impatti siano assenti o contenuti

❖ Spiegare effetti sui dati comparativi

Novità 2020

Decreto Agosto – Sospensione ammortamenti 2020

❖ Art. 60 c. 7-bis DL 104/2020 conv. L. 126/2020

❖ Regole:

- Fino al 100%
- Prolungamento piano di ammortamento
- Provvedimento estendibile con DM
- Riserva indisponibile
- Importo deducibile IRES – IRAP → Imposte differite

❖ Nota integrativa:

- Ragioni
- Iscrizione e importo riserva indisponibile
- Effetti patrimoniali ed economici

Sospensione ammortamenti – ESEMPIO

Costo storico	5.000
Anno acquisto	2017
Aliquota amm.to	20%
Sospensione	80%

Ipotesi A	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Costo storico	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Amm.to originario	500	1.000	1.000	1.000	1.000	500	0
Amm.to modificato	500	1.000	1.000	200	1.000	1.000	300

Ipotesi B	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Costo storico	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Amm.to originario	500	1.000	1.000	1.000	1.000	500	0
Amm.to modificato	500	1.000	1.000	200	1.000	500	800

Ipotesi C	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Costo storico	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Amm.to originario	500	1.000	1.000	1.000	1.000	500	0
Amm.to modificato	500	1.000	1.000	200	1.000	900	400

Novità 2020

Deroga su strumenti finanziari del circolante

❖ DL 119/2019 prorogato con DM 17-07-2020

❖ Regole:

- Sia titoli che partecipazioni
- Facoltà di non svalutare al valore di mercato
- Eccezione: perdite durevoli di valore
- Riserva indisponibile

❖ Nota integrativa:

- Modalità applicative e criteri di scelta dei titoli
- Differenza tra valore di bilancio e valore di mercato
- Motivazioni per aver ritenuto la perdita non durevole

I controlli sul rendiconto finanziario

La complessità generale del prospetto

Il rendiconto finanziario

Bilancio (schemi)

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- **Rendiconto Finanziario**



Possibili problematiche

- Non deriva direttamente da Co.Ge.
- Scarsa competenza del redattore
- Software ad hoc insoddisfacente
- Redatto «in zona Cesarini»

Il rendiconto finanziario

Approccio di revisione

- Ottenere fogli di calcolo / di lavoro / di raccordo
- Verificare la corretta determinazione degli importi
- Verificare la corretta classificazione dei flussi
- Verificare il corretto riporto degli importi comparativi
- Considerare anche l'effetto sui flussi di cassa degli errori rilevati nel corso della revisione

Il rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE	31/12/x2	31/12/x1	Delta	RENDICONTO FINANZIARIO
<i>Attivo</i>				
Voce A	X	X	(X)	A) Attività operativa
Voce B	X	X	X	B) Attività di investimento
Voce C	X	X	(X)	C) Attività di finanziamento
Disponibilità liquide	X	X	X	D) Variazione disponibilità liquide
<i>Passivo</i>				
Voce D	X	X	X	
Voce E	X	X	(X)	
Voce F	X	X	X	
			0	

$$\sum X - X = 0 \Rightarrow \sum X = X$$

Quindi:

- Considerare tutti i Δ di SP
- Classificarli bene nel RF

Rendiconto Finanziario – Esempio

STATO PATRIMONIALE	20x1	20x0	Δ
Patrimonio netto			
Capitale sociale	100	100	0
Riserve	40	0	40
Utile netto dell'esercizio	50	40	10
Debiti tributari	55	20	35

CONTO ECONOMICO	20x1
Utile al lordo delle imposte	150
Imposte correnti sul reddito	(100)
Utile netto dell'esercizio	50

Debiti tributari	20x1	20x0	Δ
Ritenute dipendenti	10	5	5
Debiti saldo IRES/IRAP	45	15	30
Totale	55	20	35

RENDICONTO FINANZIARIO	20x1	20x1	20x1	20x1	20x1
Flussi dell'attività operativa					
Utile netto dell'esercizio	50	50	50	50	50
Imposte sul reddito		100	100	100	100
Altre variazioni del CCN		35	(30)	5	
(Imposte sul reddito pagate)		(100)	(100)	30	(70)
Totale	85	0	85	0	85



I controlli del rendiconto finanziario

Conclusioni

- Ottenere i fogli di lavoro / dettagli del redattore
- Se il rendiconto finanziario quadra: attenzione a eventuali «forzature»
- Cosa fare se il rendiconto non quadra?
 - ✓ Verificare di aver considerato tutte le variazioni di SP
 - ✓ Verificare di non aver sbagliato i segni delle variazioni
 - ✓ Se è stato fatto un solo errore di segno, la differenza finale diviso due dà il valore inserito in modo errato

I controlli sulla relazione sulla gestione

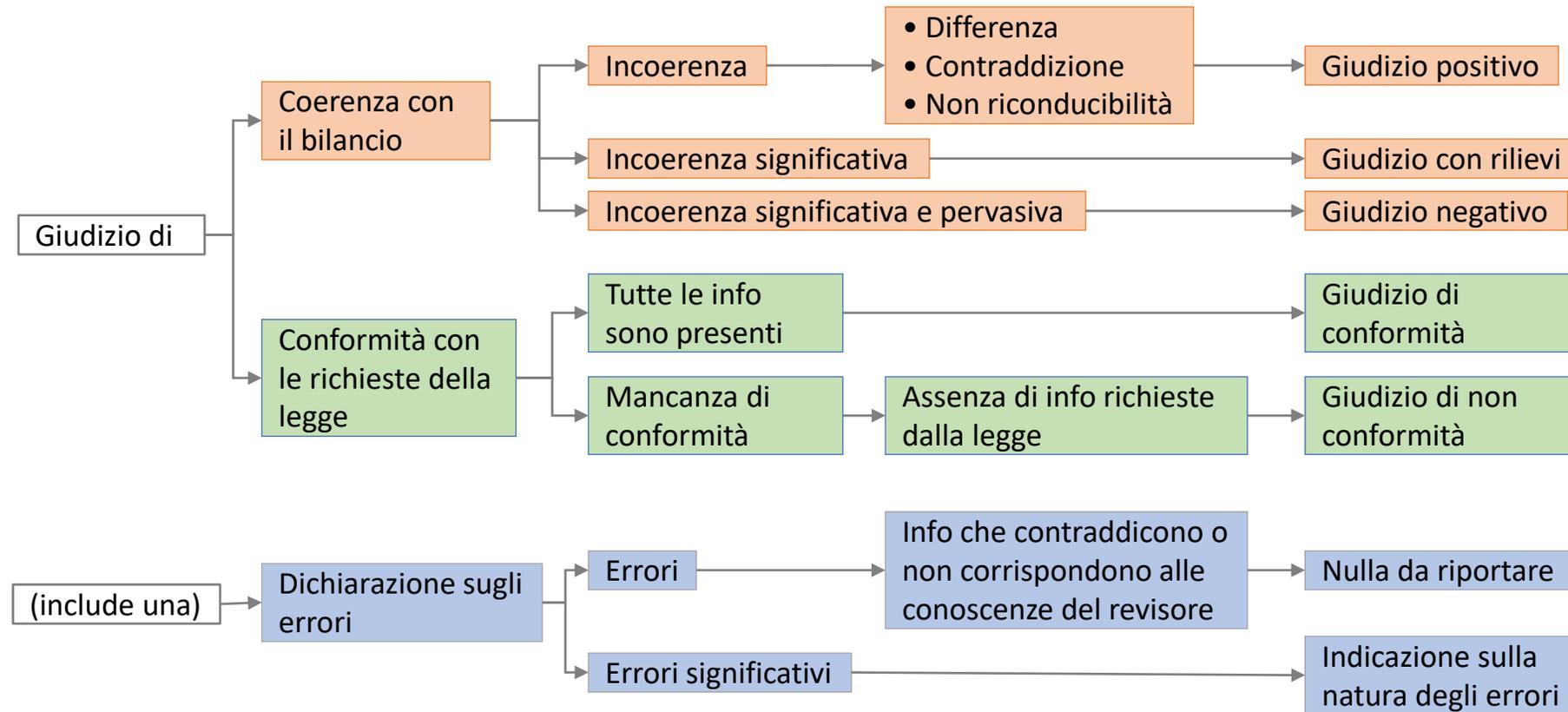
Un documento oggetto di un giudizio particolare

Le dimensioni del documento

"Piccole" quotate	
Piquadro	50
Landi Renzo	122
Cellularline	30
Carraro	85
Media	71,75

Clienti PMI	
Cliente 1	9
Cliente 2	21
Cliente 3	15
Cliente 4	9
Media	13,5

Il giudizio



Il giudizio

Sia il giudizio sia la dichiarazione sono basati sul lavoro svolto per la revisione contabile del bilancio (par. 2)

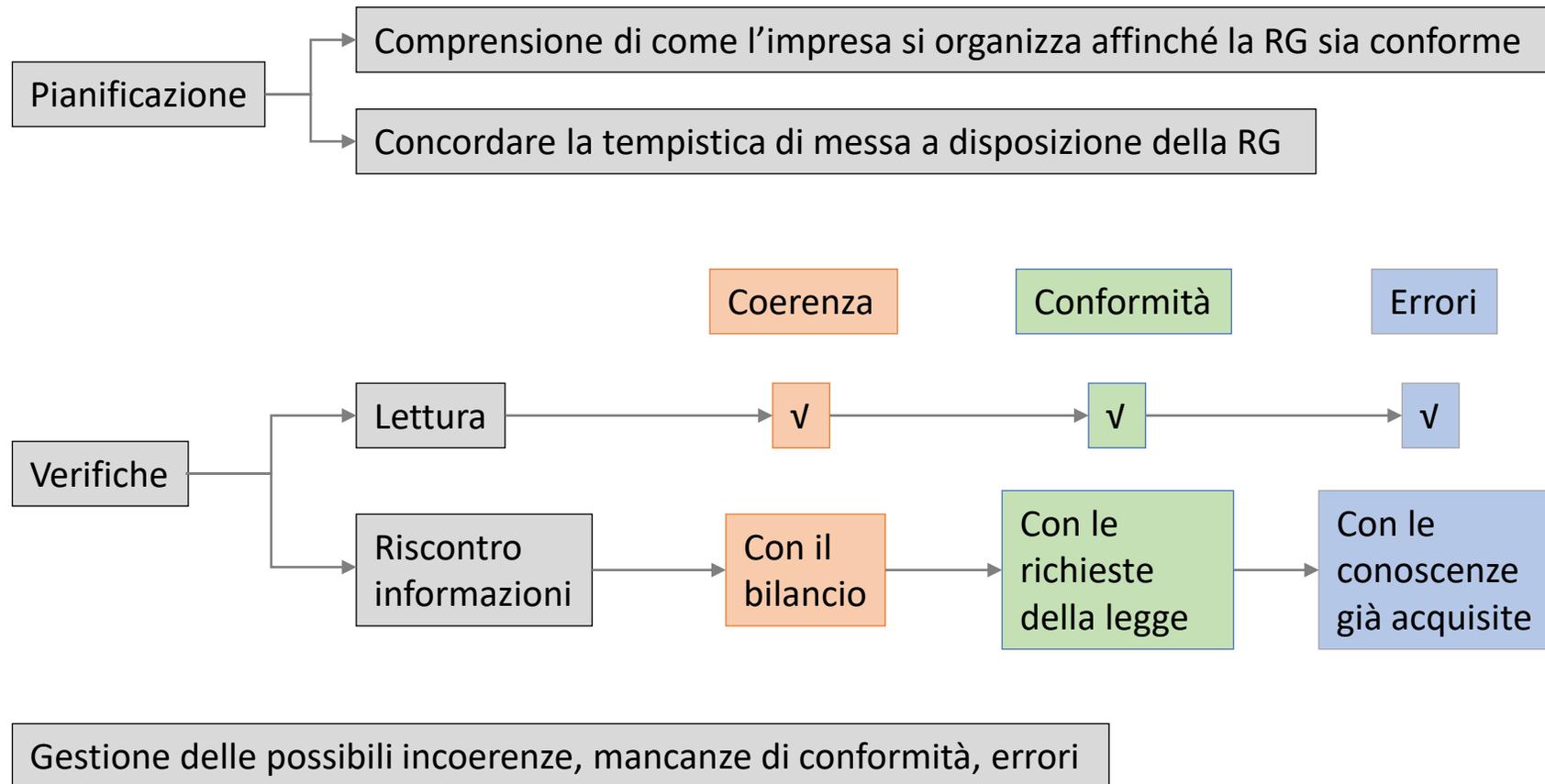
In linea generale, per svolgere le procedure richieste occorrono solamente:

- Informazioni raccolte per la revisione
- Elementi probativi già acquisiti
- Disponibilità dei membri del team



- ➔ Il giudizio **non** è di rappresentazione veritiera e corretta (par. 3)
- ➔ La dichiarazione **non** è un giudizio e non fornisce **nessuna forma di assurance** (par. 3)

Le procedure



La norma (art. 2428 c.c.)

2. L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli **indicatori di risultato finanziari** e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Posizione Finanziaria netta – File CNDCEC / Confindustria

Dati inseriti nel foglio «SP civilistico»

ATTIVO		PASSIVO	
Depositi bancari	300	Capitale sociale	100
		Debiti banca, entro 12 m	100
		Debiti fornitori entro 12 m	100

Posizione Finanziaria netta – File CNDCEC / Confindustria

Classi, sottoclassi o voci del bilancio civilistico	al 31.12.20XX
Disponibilità liquide (CIV)	300,00 €
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	- €
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	- €
*Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi)	100,00 €
*Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4)	
Altre passività finanziarie correnti (D)	200,00 €
Debiti per <i>leasing</i> finanziario correnti (NI)	
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	600,00 €
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	- €
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	- €
Altre passività finanziarie non correnti (D)	- €
Debiti per <i>leasing</i> finanziario non correnti (NI)	
Indebitamento finanziario non corrente (b)	- €
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c = a + b)	600,00 €

Ok

Ok, ma segno errato

NO (valore atteso = 0)

NO (valore atteso = 200)

NO (valore atteso = 200)

La norma (art. 2428 c.c.)

3. Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

1) le **attività di ricerca e di sviluppo**;

[...]

6-bis) in relazione all'uso da parte della società di **strumenti finanziari** e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

- a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario [...];
- b) l'esposizione della società al rischio [...].

Strumenti finanziari



Strumenti finanziari
derivati

Conclusioni

- Lavoro richiesto tecnicamente non complesso
- Se esiste un team di lavoro, occorre organizzare la lettura e il riscontro tra i membri del team
- Aspetto critico: la tempistica di messa a disposizione della relazione sulla gestione
- Necessità di disporre di alcuni strumenti operativi:
 1. Check-list per la verifica della conformità: utilizzare come base l'Appendice 1 del principio SA 720B
 2. Modulo / memo standard per descrivere il lavoro svolto
 3. Standard aggiornati di lettera di attestazione e di relazione di revisione

La lettera di attestazione

L'ultimo documento da ottenere dagli amministratori: cosa deve contenere

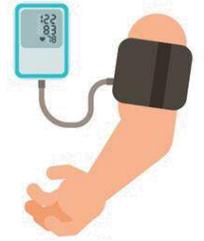
Le attestazioni della direzione

Definizioni – ISA 580.7

Attestazione scritta – Una dichiarazione scritta della direzione fornita al revisore per **confermare** determinati aspetti ovvero **supportare** altri elementi probativi.

- Elemento probativo analogo alle risposte ottenute a seguito delle indagini
 - Non forniscono di per sé elementi probativi sufficienti ed appropriati sugli aspetti cui si riferiscono.
- ➔ Le attestazioni scritte della direzione non devono pertanto sostituire lo svolgimento di altre procedure di revisione, quale unica fonte di elementi probativi su aspetti significativi della revisione

Le attestazioni della direzione



Definizioni – ISA 580.A1, A5-A6, A8

Qualora la direzione modifichi o non fornisca le attestazioni scritte richieste, ciò può allertare il revisore sulla possibile esistenza di una o più problematiche significative.

Inoltre, una richiesta di attestazioni scritte, in luogo di quelle verbali, può in molti casi indurre la direzione a considerare tali aspetti in modo più rigoroso, migliorando così la qualità delle attestazioni.

- «*Al meglio delle mie conoscenze*», accettabile ad eccezione del riconoscimento delle proprie responsabilità
- Doppia firma o richiedere conferma di aver svolto le indagini interne necessarie per rilasciare le attestazioni

Le attestazioni della direzione

Di cosa chiedere conferma (ISA 580.10 – 13)

- a) La direzione ha adempiuto alle sue responsabilità:
 1. della redazione del bilancio conforme al quadro normativo, incluso la sua corretta rappresentazione;
 2. di quella parte del controllo interno che la direzione ritiene necessaria per redigere un bilancio che non contenga errori significativi;
 3. di aver fornito al revisore tutte le informazioni pertinenti e accesso alle persone;
- b) Tutte le operazioni sono state registrate e riflesse nel bilancio.
- c) Altre attestazioni obbligatorie (Appendice 1) o ritenute necessarie dal revisore.

Le attestazioni della direzione

Chi deve firmare (parr. 9 e A2)

La lettera deve essere firmata normalmente da:

- Amministratore delegato / Presidente CdA;
- Direttore amministrativo e finanziario.

Data (par. 14)

La data delle attestazioni scritte deve essere quanto più prossima possibile, ma non successiva, alla data della relazione di revisione sul bilancio.

Forma (par. 15)

La lettera deve essere:

- Predisposta dal revisore;
- Stampata su carta intestata della società sottoposta a revisione.

Le attestazioni della direzione

Esempio lettera di attestazione

Carta intestata della Società

(Data) (stessa data della relazione di revisione)

Spettabile AXIS S.r.l.,

con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi
(occorre indicare i riferimenti legislativi applicabili nella fattispecie), del bilancio d'esercizio della (nome della Società) al (data di riferimento) che mostra un patrimonio netto di euro (importo), comprensivo di un utile (di una perdita) di euro (importo) (Il revisore dovrà individuare quali siano i parametri rilevanti da considerare ai fini dell'individuazione del bilancio esaminato), Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro.

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della (nome della società) in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile, Vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.
2. Nell'ambito dell'incarico a Voi conferito esprimerete altresì il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, sulla conformità della stessa alle norme di legge e rilascerete una dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi.

E' nostra la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio al GG/MM/AA in conformità alle norme di legge (e ai regolamenti); la stessa presenta tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente ed è coerente con il bilancio d'esercizio. Inoltre, è nostra responsabilità che la relazione sulla gestione non contenga errori significativi. Siamo consapevoli che l'attività di Vostra competenza circa la relazione sulla gestione comporta lo svolgimento delle procedure, poste in essere secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720B, volte all'espressione di un giudizio sulla coerenza con il bilancio d'esercizio della relazione sulla gestione e sulla sua conformità rispetto alle richieste delle norme di legge, nonché il rilascio della dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi. Siamo infine consapevoli che il giudizio sulla coerenza e conformità non rappresenta un giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge (e regolamenti) che ne disciplinano il contenuto e che la dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi non costituisce l'espressione di un giudizio professionale.

Le attestazioni della direzione

Attestazioni scritte – ISA 450.14

- Il revisore deve richiedere alla direzione e, ove appropriato, ai responsabili delle attività di governance, un'attestazione scritta se essi ritengono che gli effetti degli errori non corretti, considerati singolarmente o nel loro insieme, non siano significativi per il bilancio nel suo complesso.
- Un riepilogo di tali errori non corretti deve essere incluso nell'attestazione scritta ovvero allegato ad essa.

Le attestazioni della direzione

12. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7 (adattare il riferimento, se sono stati eliminati dei paragrafi), che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni. (*Formulazioni alternativa — Caso in presenza di differenze di revisione non corrette: “Vi confermiamo che gli effetti delle differenze da Voi riscontrate nel corso della Vostra attività di seguito riepilogate*

Inserire tabella da GF III_1

non sono stati da noi corretti, in quanto riteniamo che non siano rilevanti, sia singolarmente sia nel loro insieme, per il bilancio d'esercizio nel suo complesso (identificate con “NR”). Non concordiamo invece sul fatto che le differenze (identificate con “NC”) relative a ... costituiscano errori per i seguenti motivi ...)

ISA Italia 580



**CHE FARE SE
NON VOGLIONO FIRMARE??!**

Le attestazioni della direzione - Esempio

Mancato ottenimento della lettera di attestazione

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

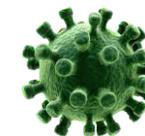
Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto la lettera di attestazione prevista dal principio di revisione internazionale ISA Italia 580 ("Attestazioni scritte"), sottoscritta dal legale rappresentante della Società e da coloro che sono responsabili della redazione del bilancio della Società, in merito alla sua corretta predisposizione in conformità ai principi contabili di riferimento nonché in merito al fatto che ci siano state fornite tutte le informazioni pertinenti e che tutte le operazioni siano state registrate e riflesse in bilancio.

Le attestazioni della direzione – Covid-19



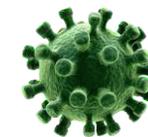
5. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:
- i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione, in forma comunque sostanzialmente definitiva (può essere richiesta al cliente, in accordo con ISA Italia n. 580, l'indicazione della data in cui si è tenuta l'ultima riunione di ogni organo sociale);
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società e delle società del Gruppo dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

Le attestazioni della direzione – Covid-19



Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Le attestazioni della direzione – Covid-19



34. (paragrafo da adattare in funzione delle specifiche circostanze)

Vi confermiamo di:

- i. avere effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società e del Gruppo, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al GG/MM/AA;
- ii. di aver riflesso gli esiti di tale analisi nell'informativa di bilancio che descrive l'incertezza circa gli effetti del COVID-19;
- iii. di averVi fornito tutte le informazioni rilevanti relative alla suddetta analisi.

La relazione di revisione

Analisi empirica ed esempi concreti

Osservatorio SDA Bocconi – Quotate 2017/2018

Bilanci d'esercizio

Tipologia di giudizio	2017	2018
Giudizio senza rilievi	97,66%	97,20%
Giudizio con rilievi	0,00%	0,00%
Impossibilità di esprimere un giudizio	2,34%	2,80%
Giudizio negativo	0,00%	0,00%

Bilanci consolidati

Tipologia di giudizio	2017	2018
Giudizio senza rilievi	97,07%	97,07%
Giudizio con rilievi	0,49%	0,00%
Impossibilità di esprimere un giudizio	2,44%	2,93%
Giudizio negativo	0,00%	0,00%

Osservatorio SDA Bocconi – Quotate 2017/2018

Bilancio di esercizio	2017	2018
Clean opinion senza richiami di informativa	93,30%	90,87%
Clean opinion con richiami di informativa	6,70%	9,13%
Totale	100,00%	100,00%

Bilancio consolidato	2017	2018
Clean opinion senza richiami di informativa	92,46%	90,95%
Clean opinion con richiami di informativa	7,54%	9,05%
Totale	100,00%	100,00%

**Prevalenza di
incertezze su
continuità
aziendale**

Linee guida «Nano-impres» (bozza)

Altri aspetti

Il bilancio della Società ABC S.r.l., per l'esercizio chiuso al [gg][mm][aa], è il primo sottoposto a revisione legale dei conti, avendo la società superato i limiti di cui all'art. 2477 c.c., con riferimento agli esercizi [gg][mm][aa-1] e [gg][mm][aa-2].

«Nano-impres» – Una proposta alternativa

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della ABC S.r.l. per l'esercizio chiuso al [gg][mm][aa-1] non è stato sottoposto a revisione contabile.

A seguito del superamento dei limiti di cui all'art. 2477 c.c., sono stato nominato revisore legale della ABC S.r.l. in data [gg][mm][aa]; conseguentemente le verifiche periodiche di cui al c. 1 lett. b) dell'art. 14 del DLgs 39/2010 sono decorse a partire da quest'ultima data.

Esempi di rilievi – Relazione Gequity (1/3)



Kreston GV Italy Audit S.r.l.
Revisione ed organizzazione contabile
Corso Sempione, 4 - 20154 Milano
T +39 02 48518240
F +39 02 48511938

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) 537/2014

Agli Azionisti di
Gequity S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Gequity (il "Gruppo") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio, che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni esposte nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*", il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dell'Unione Europea, nonché ai

« ‹ Pag. 1/20

Esempi di rilievi – Relazione Gequity (2/3)

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio al 31 dicembre 2017, effettuata in conformità alle procedure indicate nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 505, da parte di tre istituti di credito ed un consulente legale.

In ordine alle risposte pervenute alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio al 31 dicembre 2017, effettuata in conformità alle procedure indicate nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 505, non è stato possibile acquisire elementi probativi appropriati e sufficienti in ordine alla posizione tributaria e all'indebitamento finanziario, tributario e previdenziale del Gruppo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Gequity S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Esempi di rilievi – Relazione Gequity (3/3)

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla nota relativa alle "Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale" del bilancio consolidato, in cui si indica che:

L'azionista di maggioranza, HRD Italia S.r.l. (nel prosieguo anche "HRD"), ad esito dell'OPA obbligatoria totalitaria lanciata sulle azioni Gequity nel mese di ottobre 2017 e conclusasi nel mese di dicembre 2017, detiene n. 54.330.947 azioni, pari al 50,861% del capitale sociale.

Il piano di cassa e gestionale predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 15 aprile 2018, prevede per i 12 mesi compresi tra aprile 2018 e marzo 2019 un impegno del socio di riferimento HRD pari a Euro 1 milione. Si evidenzia che negli ultimi 7 mesi, HRD ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 0,96 milioni in favore dell'Emittente, mediante versamenti eseguiti tra settembre 2017 e marzo 2018.

L'effetto contabile di tali versamenti è stato il rafforzamento patrimoniale di Gequity, il cui patrimonio netto si è incrementato dei medesimi importi.

In data 29 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha preso atto del

Esempi di rilievi – Relazione Netweek

A nostro giudizio, ad eccezione del possibile effetto della limitazione alle procedure di revisione sulla comparabilità dei dati descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Come illustrato nella Nota 2 – "Criteri di redazione" del bilancio consolidato, a seguito delle dichiarazioni di fallimento delle società Buy on Web S.p.A. ("BOW") e Dmedia Commerce S.p.A. ("DMC") nei primi mesi del 2016 e della conseguente perdita di controllo delle suddette società, il conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presentato ai fini comparativi include un provento di Euro 10,6 milioni derivante dal rilascio di un fondo per rischi ed oneri precedentemente iscritto a fronte delle passività nette, come risultanti dalle ultime situazioni economico-patrimoniali disponibili di BOW e di DMC, risalenti rispettivamente al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2015. Poiché non avevamo potuto svolgere la revisione dei bilanci al 31 dicembre 2015 della BOW e della DMC né eravamo stati in grado di determinare gli effetti che sarebbero potuti emergere sul conto economico consolidato 2016, la nostra relazione di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 includeva un rilievo dovuto a limitazioni alle procedure di revisione. A causa del possibile effetto di quanto descritto sulla comparabilità dei dati, anche il nostro giudizio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è espresso con rilievi.

Esempi di rilievi – Relazione Terni Energia (1/5)

Agli azionisti della
TerniEnergia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TerniEnergia S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

La Società ha chiuso l'esercizio 2017 con un patrimonio netto di Euro 10,7 milioni inclusivo di una perdita netta dell'esercizio di Euro 42,2 milioni a causa della quale la società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. La Società presenta inoltre un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 di Euro 71,3 milioni, di cui Euro 26,3 milioni relativi ad un prestito obbligazionario in scadenza nel febbraio 2019 ed Euro 55,5 milioni relativi a debiti verso istituti finanziari (banche e società di leasing). I debiti finanziari di Euro 81,8 milioni sono esposti per la maggior parte tra le passività correnti a causa del mancato pagamento alle scadenze di Euro 8,5 milioni sui finanziamenti bancari e del mancato rispetto dei *covenants* contrattuali al 31 dicembre 2017 previsti sul prestito obbligazionario. Infine la Società presenta significativi debiti scaduti nei confronti dei fornitori, degli istituti previdenziali e dell'erario per complessivi Euro 11,3 milioni, per i quali, in alcuni casi, non sono al momento definiti piani di rientro con le relative controparti.

Esempi di rilievi – Relazione Terni Energia (2/5)

Gli Amministratori segnalano nella nota "Andamento della gestione" che i risultati economici e finanziari conseguiti dalla Società e dal Gruppo TerniEnergia ("Gruppo") nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 confermano le difficoltà operative trasversali ai principali settori di business ed evidenziano come la perdita dell'esercizio 2017 sia riconducibile (i) alla flessione registrata nell'attività di sviluppo degli impianti fotovoltaici e ambientali (EPC) che ha registrato una sostanziale interruzione a parità di costi di struttura e (ii) agli effetti della annunciata strategia di dismissioni che ha comportato l'allineamento al presumibile valore di realizzo degli attivi disponibili per la vendita. In tale contesto gli Amministratori nella nota "Valutazioni sulla continuità aziendale" segnalano che risultano ad oggi superate le previsioni indicate nel Piano Strategico triennale 2018-2020 ("Piano Strategico") approvato in data 28 settembre 2017, che implicavano la cessione di alcune partecipazioni ed il riscadenziamento dei debiti scaduti. In data 16 aprile 2018 è stato infatti approvato un nuovo Piano di risanamento e rilancio per il periodo 2018-2022 (il "Piano di risanamento") che prevede, tra l'altro:

- (i) la dismissione completa delle attività inerenti il settore *Asset*, relativo alla costruzione e manutenzione degli impianti fotovoltaici e la produzione di energia dagli stessi e la gestione di impianti ambientali,
- (ii) il deconsolidamento di debiti finanziari di importo significativo mediante la vendita delle società controllate che li detengono e di quelli legati agli *Assets* in dismissione della Società,
- (iii) lo snellimento della struttura del Gruppo con un risparmio netto di costi rilevante rispetto a quello attuale,
- (iv) la continuità dell'operatività esclusivamente nel settore di *Smart Solution and Service*, in prevalenza tramite le società controllate Selesoft Consulting S.r.l. e Softeco Sismat S.r.l.,

Su tali basi gli amministratori prevedono un ritorno ad un regime di economicità per la Società e per l'intero Gruppo nell'arco del periodo coperto dal Piano di risanamento.

Esempi di rilievi – Relazione Terni Energia (3/5)

Gli Amministratori segnalano nella nota "Andamento della gestione" che i risultati economici e finanziari conseguiti dalla Società e dal Gruppo TerniEnergia ("Gruppo") nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 confermano le difficoltà operative trasversali ai principali settori di business ed evidenziano come la perdita dell'esercizio 2017 sia riconducibile (i) alla flessione registrata nell'attività di sviluppo degli impianti fotovoltaici e ambientali (EPC) che ha registrato una sostanziale interruzione a parità di costi di struttura e (ii) agli effetti della annunciata strategia di dismissioni che ha comportato l'allineamento al presumibile valore di realizzo degli attivi disponibili per la vendita. In tale contesto gli Amministratori nella nota "Valutazioni sulla continuità aziendale" segnalano che risultano ad oggi superate le previsioni indicate nel Piano Strategico triennale 2018-2020 ("Piano Strategico") approvato in data 28 settembre 2017, che implicavano la cessione di alcune partecipazioni ed il riscadenziamento dei debiti scaduti. In data 16 aprile 2018 è stato infatti approvato un nuovo Piano di risanamento e rilancio per il periodo 2018-2022 (il "Piano di risanamento") che prevede, tra l'altro:

[...]

Pertanto, riteniamo che il presupposto della continuità aziendale sia soggetto a molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Esempi di rilievi – Relazione Terni Energia (4/5)

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota esplicativa "Attività disponibili per la vendita" del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 che descrive, tra l'altro, le motivazioni in base alle quali gli amministratori ritengono recuperabili i crediti di complessivi Euro 9 milioni vantati nei confronti degli acquirenti di alcune partecipate cedute nel corso del 2014. In particolare, gli amministratori riferiscono che le cessioni di tali partecipazioni sono avvenute nei confronti della L&T City Real Estate Ltd (relativamente alla cessione delle società Solter S.r.l. e Energia Alternativa S.r.l.) e della Ranalli Immobiliare S.r.l. (per la vendita della società Soltarenti S.r.l.), società riconducibili ad un avvocato che ha incarichi giudiziali dalla TerniEnergia S.p.A., nonché azionista indiretto della stessa; in particolare, in data 12 marzo 2018 TerniEnergia e le sopracitate parti hanno siglato un atto di avveramento delle condizioni risolutive con il conseguente riacquisto da parte del Gruppo del controllo delle suddette società, strumentale ad una cessione delle stesse a parti terze, secondo una articolata operazione di costituzione di una nuova società e conferimento di attività i cui dettagli sono illustrati nelle note esplicative, il che consentirà di compensare il credito di Euro 9 milioni e di incassare il ricavato dalla nuova vendita al momento in via di definizione per una parte delle attività destinate alla cessione e stimato in circa Euro 6 milioni.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 aprile 2017 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Esempi di rilievi – Relazione Terni Energia (5/5)

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della TerniEnergia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della TerniEnergia S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della TerniEnergia S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate con il bilancio d'esercizio della TerniEnergia S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Esempi di rilievi – Limitazione sulle rimanenze iniziali

ISA Italia 510 – Appendice/Esempio 1 (limitazione)

Giudizio con rilievi

[...]

A [mio][nostro] giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce [...].

Elementi alla base del giudizio con rilievi

[Sono stato nominato revisore legale][Siamo stati nominati revisori legali] della Società il [xx][yy][aa] e conseguentemente non [ho][abbiamo] assistito alla conta fisica delle rimanenze di magazzino all'inizio dell'esercizio. Le procedure alternative non hanno fornito elementi probativi sufficienti ed appropriati riguardo le quantità delle rimanenze di magazzino al [gg][mm][aa-1]. Poiché le rimanenze iniziali di magazzino contribuiscono alla determinazione del risultato economico e dei flussi di cassa, non siamo stati in grado di stabilire se fossero necessarie rettifiche al risultato dell'esercizio esposto nel conto economico e ai flussi di cassa derivanti dall'attività operativa riportati nel rendiconto finanziario.

[...]

Esempi di rilievi - Rimanenze

Al 31.12.2... le rimanenze di magazzino della società ammontano a euro e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a euro Le rimanenze presentano, per un rilevante ammontare di semilavorati e prodotti finiti, indici di rotazione estremamente bassi, che evidenziano livelli di giacenza largamente eccedenti rispetto al fabbisogno del normale ciclo operativo. La valutazione delle rimanenze dei semilavorati e dei prodotti finiti al costo di produzione presuppone che vi sia una ragionevole prospettiva di utilizzo e di vendita nel normale ciclo operativo.

Non esistendo per una parte delle suddette rimanenze questa condizione, si rende necessario, secondo i principi contabili di riferimento, stanziare un fondo svalutazione adeguato al fine di ridurre al valore netto di realizzo le rimanenze a lento rigiro. Riteniamo, sulla base delle analisi effettuate in merito alla tipologia e alle caratteristiche merceologiche delle giacenze nonché sulla base degli indici di rigiro desumibili dal rapporto fra le vendite dell'ultimo periodo e la giacenza, che il fondo svalutazione stanziato nel bilancio d'esercizio al 31.12.2... sia sottovalutato di un ammontare stimabile in almeno euro milioni, ipotizzando una continuità nella azioni commerciali volte alla collocazione sul mercato della merce a lento rigiro unitamente ad una gestione più razionale dei livelli produttivi in relazione alla domanda.

Conseguentemente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio risultano sovrastimati di circa euro migliaia, al netto del relativo effetto fiscale.

Tratto da "Il nuovo giudizio del revisore sul bilancio e la relazione dei sindaci" – Eutekne 2018

Esempi di rilievi - Rimanenze

Errore nella determinazione del costo di acquisto

Elementi alla base del giudizio con rilievi [giudizio negativo]

La società non ha considerato la riduzione del costo di acquisto delle merci in rimanenza derivante dai premi di fine anno concessi dai fornitori. Tale aspetto rappresenta una deviazione dai principi contabili di riferimento, il cui effetto è stato da me stimato in euro.... Conseguentemente, la voce «Rimanenze di magazzino» dello Stato patrimoniale e la voce «Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci» di Conto economico, sono sovrastimate di pari importo, mentre il risultato dell'esercizio 20XX ed il patrimonio netto al 31 dicembre 20XX sono sovrastimati di euro..., al netto del relativo effetto fiscale.

Esempi di rilievi – Immobilizzazioni immateriali

Errata determinazione dell'avviamento

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La Società ha iscritto fra le immobilizzazioni immateriali a titolo di avviamento un importo di euro... derivante dall'operazione di acquisizione del ramo d'azienda ABC, determinato come differenza fra il prezzo pagato per l'acquisizione ed il valore netto contabile delle attività e passività risultanti dalla situazione contabile del ramo d'azienda acquisito.

I principi contabili di riferimento prevedono che l'avviamento sia determinato per differenza fra il prezzo pagato per l'acquisizione ed il valore corrente dei singoli elementi patrimoniali identificabili acquisiti.

Tale aspetto rappresenta pertanto una deviazione dai principi contabili di riferimento i cui eventuali effetti sul valore delle immobilizzazioni immateriali, sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre XX, non sono da me/noi quantificabili.

Esempi di rilievi – Immobilizzazioni immateriali

Impairment test non effettuato

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nel bilancio al 31 dicembre 20XX sono iscritte immobilizzazioni immateriali per un importo di euro.... per le quali la Società non ha ravvisato la necessità di determinare il valore recuperabile nonostante nell'esercizio 20XX ed in quello precedente, la Società abbia consuntivato una significativa perdita operativa ed il budget 20XX+1 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data..., evidenzi l'esistenza di ulteriori perdite operative nell'esercizio 20XX+1.

A mio avviso, la presenza di perdite operative rappresenta un indicatore di una potenziale perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali, delle quali la Società avrebbe dovuto determinare il valore recuperabile da confrontare con il loro valore contabile.

Tale aspetto rappresenta una deviazione dai principi contabili di riferimento i cui eventuali effetti sul valore delle immobilizzazioni immateriali, sul risultato d'esercizio 20XX e sul patrimonio netto al 31 dicembre 20XX non sono da me quantificabili.

Esempi di rilievi – Immobilizzazioni materiali

Gli amministratori hanno effettuato un'operazione di rivalutazione economica, relativamente ai seguenti immobili In Nota integrativa hanno indicato che tale rivalutazione, supportata da una perizia effettuata da un perito indipendente, consente di allineare il valore degli immobili al valore di mercato. Il plusvalore è stato iscritto in Conto economico.

Tale operazione è stata effettuata, in deroga all'art. 2423 co. 4 c.c., in assenza dei presupposti di eccezionalità. Di conseguenza, l'operazione di rivalutazione economica è in contrasto con le norme civilistiche, che non consentono, al di fuori delle previsioni di cui al citato co. 4 dell'art. 2423, l'effettuazione di una simile rivalutazione di immobili. Conseguentemente, il risultato d'esercizio, in assenza di tale operazione, sarebbe stato inferiore di euro così come il patrimonio netto.

Tratto da "Il nuovo giudizio del revisore sul bilancio e la relazione dei sindaci" – Eutekne 2018

Esempi di rilievi – Immobilizzazioni materiali

Gli amministratori hanno effettuato un'operazione di rivalutazione ai sensi del, relativamente ai seguenti immobili, In Nota integrativa hanno indicato che tale rivalutazione consente di allineare il valore degli immobili al valore di mercato.

A nostro parere, non sono disponibili adeguati elementi probativi a supporto dell'importo della rivalutazione effettuata. Conseguentemente, il valore degli immobili, in assenza di tale operazione, sarebbe stato inferiore di euro così come il patrimonio netto.

Tratto da "Il nuovo giudizio del revisore sul bilancio e la relazione dei sindaci" – Eutekne 2018

Esempi di rilievi – Immobilizzazioni materiali

Spese di manutenzione ordinaria capitalizzate

Elementi alla base del giudizio con rilievi [giudizio negativo]

La società ha capitalizzato ad incremento di alcune immobilizzazioni materiali costi di manutenzione che, per la loro natura ordinaria, avrebbero dovuto essere addebitati al Conto economico dell'esercizio, come richiesto dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la voce «Immobilizzazioni materiali» dello Stato Patrimoniale è sovrastimata di euro ... e le voci «Costi per servizi» e «Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali» del Conto Economico sono rispettivamente sottostimata di euro ... e sovrastimata di euro.. per effetto dei maggiori ammortamenti calcolati nell'esercizio, ed il risultato dell'esercizio 20XX ed il patrimonio netto al 31 dicembre 20XX sono sovrastimati di euro..., al netto del relativo effetto fiscale.

Esempi di rilievi – Disponibilità liquide

Errata determinazione della posizione finanziaria netta

Elementi alla base del giudizio con rilievi/Elementi alla base del giudizio negativo

La Società ha considerato ad incremento dei depositi bancari al 31 dicembre XX, ricevute bancarie clienti presentate al salvo buon fine per euro ... ed accreditate dalla banca in data successiva. Tale aspetto rappresenta una deviazione dai principi contabili di riferimento, e conseguentemente, la voce Depositi bancari e postali è sovrastimata di euro ... e la voce Crediti verso clienti è sottostimata di euro....

Tale deviazione ha altresì comportato una sovrastima dei flussi di cassa derivanti dall'attività operativa esposti nel rendiconto finanziario dell'esercizio XX di euro ..., mentre non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre XX e sul risultato dell'esercizio XX.

Esempi di rilievi – Disponibilità liquide

Mancato ottenimento delle conferme da parte di alcune banche

Elementi alla base del giudizio con rilievi/Elementi alla base dell'impossibilità di esprimere un giudizio

Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto risposta alla nostra richiesta di informazioni da parte di alcuni istituti finanziari con la cui Società ha intrattenuto rapporti finanziari e non siamo stati in grado di svolgere procedure alternative in merito, adeguate nella fattispecie.

Tale circostanza non ci ha consentito di acquisire sufficienti ed appropriati elementi probativi al fine di accertare l'esistenza e la completezza dei crediti e debiti verso istituti finanziari, iscritti nel bilancio al 31 dicembre XX per euro... ed euro... rispettivamente, nonché l'esistenza, la completezza e la corretta rappresentazione in bilancio di eventuali garanzie rilasciate, di strumenti derivati o di altre operazioni con tali istituti finanziari.

Esempi di rilievi – Disponibilità liquide

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Alla data della presente relazione non risulta pervenuta la risposta alla procedura di conferma esterna da parte di UNICREDIT SPA.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo d'esercizio, ad eccezione degli eventuali possibili effetti risultanti dal contenuto della suddetta risposta, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PROGETTO SUD al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esempi di rilievi – Mancata risposta dei legali

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (di seguito il "Consorzio") costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto per le finalità di cui all'articolo 20, comma 2bis, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 e successive modifiche.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio di esercizio del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 e successive modifiche.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla richiesta di informazioni inviata a quattro legali del Consorzio. Non siamo pertanto in grado di valutare l'impatto che sarebbe potuto derivare dall'acquisizione delle suddette informazioni sulle nostre conclusioni in merito al bilancio di esercizio.

Esempi di rilievi – Mancata risposta

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sviluppo Basilicata S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La voce "*Crediti verso imprese controllanti*", iscritta per circa Euro 3.511 mila nell'attivo circolante al 31 dicembre 2017, si riferisce interamente a crediti verso l'Azionista Unico Regione Basilicata. Tali crediti, relativi al corrente ed ai precedenti esercizi, risultano incassati per circa Euro 629 mila alla data della presente relazione; sul valore residuo, pari a circa Euro 2.882 mila, l'amministratore unico ritiene che non ci siano rischi di mancato riconoscimento e conseguente realizzo. Non abbiamo ricevuto la lettera di conferma saldi e informazioni in risposta alla nostra procedura di circolarizzazione e non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto delle valutazioni operate dalla Società.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte dell'allora revisore in carica che, in data 13 giugno 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Esempi di rilievi – Altri

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Health Care Italia S.p.A. (di seguito anche "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nel corso del nostro esame abbiamo riscontrato le seguenti limitazioni:

- il Gruppo ha in essere alcuni contenziosi instauratisi, rispettivamente, con la ASL NA 2 NORD riferiti ai crediti per regressioni tariffarie per gli esercizi dal 2006 al 2016 e con la ASL NA 1 relativi ai crediti riferiti ai tetti di spesa per gli esercizi dal 2007 al 2016 e ad altre prestazioni effettuate dalle controllate. Tali crediti sono complessivamente pari ad Euro 15.331 mila al 31 dicembre 2017 al lordo delle svalutazioni effettuate complessivamente pari ad Euro 7.383 mila. A fronte di tali crediti, gli Amministratori delle società controllate menzionate, dopo un'analisi delle singole posizioni creditorie e tenuto conto dell'esito della recente sentenza di Corte di Appello di Napoli favorevole alle società controllate, hanno effettuato le svalutazioni richiamate in precedenza. Peraltro, si rileva che, con riferimento ai crediti sopra menzionati, non abbiamo ricevuto risposta alla lettera di conferma saldi al 31 dicembre 2017 da parte delle ASL in questione. Inoltre, dalle risposte dei legali che assistono le società controllate, a cui abbiamo inviato una richiesta di informazioni, non risultano sufficienti elementi sulla stima dell'esito finale di tali contenziosi, ancorché gli Amministratori delle rispettive società confidino in un esito favorevole alle controllate. Sulla base degli elementi raccolti, non siamo in grado di concludere circa la percentuale di recuperabilità di tali crediti;

Esempi di rilievi – Altri

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società ECOLEGNO GENOVA SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ECOLEGNO GENOVA SRL al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

GRAZIE per l'attenzione

Andrea Redeghieri

*Partner AXIS, dottore commercialista e revisore
legale in Reggio Emilia*

andrea.redeghieri@moore-axis.it